ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\,^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 17 Settembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8648

Il filo della politica.

Russia e Giappone, i due avversari di ieri, continuano a occupare il mondo con gesta sanguinose; lo czarismo russo contro tartari ed armeni, le masse giapponesi contro il loro Governo, che accusano di viltà e di fiacchezza, per aver acconsentito ai patti di Portsmouth.

E, in tutta la settimana, dal Giappone e dal Caucaso, vengono nuove di sommosse, di stragi, di catastrofi. Sulla rivolta giapponese poco o nulla si sa di preciso. Sembra però che sia stata più grave di quello che voglian farla apparire i resoconti ufficiali. Le manifestazioni esteriori appaion quali scatti di plebi fanatizzate da una concezione mistica e orientale di patriottismo; ma non è escluso che altri ceti e altri organismi sien partecipi al movimento. Si volle riconnettere al moto di protesta la catastrofe della «Mikasa», la gloriosa ammiraglia di Togo, saltata in aria, misteriosamente, facendo più centinaia di vittime. Protesta atroce, barbarica dell'armata e dell'esercito, assetati di nuovi trionfi. La catastrofe della «Mikasa» farà probabilmente il paio con quella del «Maine», di cui nessuno seppe mai se scomparisse per accidente o per dolo, tra le onde; ma il solo fatto che un'ipotesi così terribile possa farsi e mantenersi senza recise smentite, dimostra lo stato d'animo dell'ambiente giapponese, vibrante di sdegni, in parte sentiti da quelle primitive moltitudini, in parte, forse, instillati loro da forze interessate a tener teso lo spirito bellicoso delle masse, nell'eventualità di ulteriori passi innanzi sulla via della conquista industriale dell'Asia. Da questo punto di vista i disordini giapponesi sono un sintomo da non trascurarsi.

Egualmente atta a ripercussioni internazionali è la rivolta caucasica, che inonda di sangue il meridione dell'impero russo. Lo czarismo, per quell'amor di simmetria che è in tutti i regimi burocratici, applica nel Caucaso la sua ricetta immancabile; provocare il sangue fra i popoli, per sfruttare gli effetti del litigio. Ma il Caucaso è un vulcano, il Caucaso è un colossale serbatoio di petrolio, in mano all'islamismo persiano-tartarico. I tartari, lanciati finora dall'invasore russo contro gli armeni, oggi si rivoltano contro di lui; e rivoltandosi, hanno dato fuoco al serbatoio, uno dei maggiori cespiti del bilancio russo, e paralizzato forse per lungo tempo.

Il problema caucasico prende così il sopravvento sugli altri della Russia presente, per le sue complesse ripercussioni. La rivolta è ormai estesa tanto, da richiedere l'intervento di grandi masse di truppe; lo czarismo, affranto dal nemico esterno, ora seguita a spossarsi in un'atroce lotta civile e sociale; garanzia di pace di fronte alle altre potenze e insieme argomento di nuova lena agli spiriti rivoluzionari. Inoltre, il danno che la paralisi dell'industria del petrolio reca e recherà alle finanze russe, deve naturalmente influire su tutta la politica estera dell'impero, difficoltando la ripresa dei prestiti che i grandi finanzieri europei ed americani si preparavano di fare alla Russia. Non a caso, dunque, il ministro russo delle finanze ha detto che il Caucaso è un nemico peggiore dei giapponesi!

*

Un grande cambiamento di scena si va preparando **in Ungheria.** L'intervento dei socialisti nella lotta fra la coalizione e la Corona ha introdotto elementi nuovi nel dibattito e lo avvia forse a una inaspettata soluzione. Quando, dal partito socialista, fu lanciato il grido di guerra: «Suffragio universale», il Ministero Fejervary pensò di servirsene contro la coalizione; e, arditamente, propose al sovrano di far proprio il postulato socialista del suffragio, per staccare, col suo mezzo, la maggioranza del paese dalla coalizione e indurla così a rinunziare alla lingua di comando ungherese. Senonchè i circoli di Corte ebbero un'intuizione, forse più esatta che quella ministeriale, della portata e delle conseguenze del passo audace; suffragio universale, per i regimi ancora dominati da oligarchie, è un salto nel buio; e i circoli aulici non si sentirono di compierlo e rifiutarono la loro adesione. Frattanto però, l'agitazione per il suffragio aveva ricevuto uno slancio potentissimo per il solo fatto della conversione del Governo di Fejervary alla popolare riforma; i socialisti non ebbero più bisogno di ricorrere alla loro propaganda; bastava ripetere, testualmente, al paese, il discorso che il Kristoffy, ministro dell'interno, aveva tenuto in un comizio a favore del suffragio universale; Bebel, Jaurès o Ferri non avrebbero potuto dire di più e di meglio. Si capisce quindi, che, per tutti questi motivi, l'agitazione per la riforma elettorale, aiutata dal Governo, abbia assunto nell'ultima settimana un vigore straordinario.

Ma il rifiuto della Corona ad aderire al suffragio, minacciava di isolarla completamente; il Ministero, nella speranza di domare un nemico, ne aveva suscitato un altro, più formidabile. E l'inaspettata situazione sembra avviarsi al risultato prevedibile. I circoli di Corte, posti al bivio fra concedere il suffragio e riprendere le trattative con la coalizione, si risolvono per quest'ultimo partito. Ora, riprendere le trattative, al punto in cui sono le cose, vuol dire far nuove concessioni militari; perchè la coalizione ha dichiarato più volte, solennemente, che le proposte avanzate finora dalla Corona, non le bastano.

Si arriverà così a quella famosa lingua di comando che il proclama di Clopy ha dichiarato inaccettabile? Sarebbe prematuro l'affermarlo oggi. Certo, il contegno della coalizione alla Camera, nella seduta così ansiosamente attesa di venerdì, dimostra che i furori bellicosi sono sbolliti o attenuati nell'animo della maggioranza. La coalizione aveva dichiarato di considerare illegale ogni decreto presentato dal Governo anticostituzionale di Fejervary, di non voler quindi prendere atto, di opporsi anche con la violenza all'aggiornamento della Camera, di non permettere che Fejervary apra bocca, ecc., ecc. Invece, Fejervary ha annunziato, per la seconda volta, le sue dimissioni e la sua permanenza in carica per il disbrigo degli affari correnti; ha dunque annunziato, in sostanza, che non se ne va; il presidente dei ministri ha letto poi il decreto che aggiorna la Camera al 10 ottobre e la coalizione, per bocca di Kossuth, si è limitata a una protesta e ha lasciato cadere la proposta del deputato socialista Mezöffy, di continuar la seduta.

Il filo delle pratiche tra la Corona e la coalizione è dunque riallacciato; non è detto per questo che si arrivi subito a un Ministero Kossuth, ma anche con altri nomi e con altri uomini, il dissidio tra la Corona e la coalizione potrà venire, almen provvisoriamente, appianato.

Non occorre aggiungere che pegno di pace sarà l'ulteriore progredire sulla via del distacco dall'Austria e dal compromesso del 1867.

Il terremoto in Calabria

Continuano le scosse.

MONTELEONE 16 (N). Stanotte alle 2.45 fu avvertita una scossa di terremoto sussultorio.

COSENZA 16 (N). Stanotte avvennero nuove scosse di terremoto che produssero grande panico.

Stamane, giorno di mercato, la città era animatissima. Dalle campagne vennero numerosissimi contadini ad acquistare viveri, masserizie ed indumenti.

COSENZA 16 (N). Ad ore 14 fu avvertita un'altra scossa di terremoto che produsse grande allarme. La grande ricerca di legname ne ha fatto elevare i prezzi in modo esorbitante. Perciò il ministro Ferraris è rimasto una giornata intera senza denari, i fondi chiesti a Roma essendogli giunti in ritardo causa un disguido telegrafico, per cui dovette per una giornata ritardare la distribuzione dei sussidii. Durante il giro del ministro Ferraris nel circondario di Cosenza, a Castrolibero gli fu presentato un giovanetto portato sulle spalle dalla madre. Sul dorso del giovanetto cadde una trave scivolando in modo da deformarlo anzichè schiacciarlo. I medici dichiararono difficile la sua guarigione. Su una strada il ministro incontrò la rappresentanza del comune di Mendienio, che da lontano avendolo scambiato per il re, corse verso lui gridando «Viva il re!» Il ministro discese subito dalla carrozza e rivolto alla folla disse che si univa all'applauso al re ma ch'egli era il ministro dei Lavori pubblici. La folla lo applaudì.

L'on. Ferraris tenne le ultime conferenze con gli ingegneri del genio civile e partì quindi per Monteleone.

Una casa storica in pericolo.

MONTELEONE 16 (N). L'Ufficio del genio civile dichiarò pericolante la casa ove nacque il rivoluzionario Michele Morelli, impiccato nel 1799 a Napoli. Minaccia di crollare anche il campanile, alto 25 metri.

Il terremoto ed i pazzi.

GIRIFALCO 16 (N). Il manicomio avendo subito grandi danni causa il terremoto dovette essere in parte sgomberato. L'impressione del terremoto sui pazzi fu enorme. La maggior parte di essi era cosciente del pericolo, e cominciò ad urlare disperatamente tentando di abbattere le porte.

Una centenaria salvata dal figlio parroco.

MILETO 16 (N). Si narra che una ragazza di 15 anni, uscendo di casa la notte del terremoto, restò sepolta sotto la campana della chiesa crollata. Invece il parroco riescì a salvare sua madre, vecchia di 105 anni.

I fenomeni del terremoto.

TROPEA 16 (N). Corre voce che sul Monte Poro, a mille metri, una antichissima sorgente di acqua sulfurea si sia disseccata dando luogo ad una viva eruzione di gas, lapilli ed acqua bollente. Le acque del torrente Messina in alcuni punti sono caldissime, in altri freddissime. Al suo sbocco al mare fu osservato lo sprigionamento di gas e fiammelle iridescenti.

I soccorsi.

ROMA 16 (N). Il re ha firmato il decreto che autorizza il prelevamento di lire 250.000 per soccorrere i danneggiati dal terremoto.

Il Comitato romano «pro Calabria» ha deliberato di fare il giorno 19 una passeggiata di beneficenza a favore dei danneggiati.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa, presieduto dall'onor. Barzilai ha deliberato di contribuire con lire 1000 alla sottoscrizione nazionale, di fare una grande lotteria di beneficenza, e di invitare un illustre scrittore italiano a tenere una lettura a pagamento in un grande teatro della città.

ROMA 16 (N). Il Consiglio dei ministri si è occupato oggi dei provvedimenti relativi al terremoto. Il ministro degli esteri è stato incaricato di esprimere la gratitudine del Governo italiano agli Stati esteri che concessero favori alla Calabria; il ministro Fortis adottò speciali provvedimenti per il ricovero di coloro che restarono senza tetto, perchè siano dati indumenti e medicine ai malati. Il ministro comunicò che vagoni e baracche furono già spediti, in Calabria, parte acquistati dal ministero e parte ricevuti in dono. L'on. Fartis inviò ai tre prefetti delle provincie calabresi somme in varia misura. All'on. Fortis pervengono continue offerte, che versò alla Banca d'Italia nella somma complessiva di 230.000 lire.

La sottoscrizione del «Figaro». L'offerta di Loubet.

PARIGI 16 (N). Il «Figaro» pubblica la prima lista di sottoscrizioni che furono ricevute all'ambasciata d'Italia. La lista supera i 46 mila franchi, di cui 30 mila dati da Rothschild.

ROMA 16 (N). L'incaricato d'affari di Francia ha ricevuto l'istruzione di annunciare all'on. Tittoni che il presidente Loubet volendo associarsi alle sottoscrizioni a favore della Calabria, ha posto a disposizione del ministero degli interni 25 mila franchi.

I soccorsi del re nei luoghi del disastro.

ROMA 16 (N). Un redattore della «Patria» ebbe stamane alla stazione di Termini un colloquio con una persona del seguito del re, la quale narrò che il re durante la visita ai luoghi del disastro ha distribuito continuamente sussidi di denaro di 5, 10, 25 e 50 lire alla volta, secondo il bisogno.

IN RUSSIA.

Verso la rivolta generale nel Caucaso.

Contro gli armeni e contro la Russia.

ODESSA 16 (N). Si ha da Tiflis: Gli armeni del distretto di Nukha hanno pregato d'urgenza il governatore di prendere provvedimenti per la loro sicurezza, giacchè è imminente una rivolta generale della popolazione maomettana di tutto il distretto. Il governatore, intimidito dal contegno minaccioso dei tartari, rifiutò qualsiasi ingerenza delle autorità.

I Lesghi del Daghestan si sono sollevati ed hanno dichiarato decaduto il dominio russo. Assalirono ed incendiarono parecchi villaggi del circolo di Zakataly. I Grusini si sono uniti al moto rivoluzionario sotto il pretesto di voler vendicare la morte dei loro correligionari uccisi dai cosacchi. Qui giungono di continuo fuggiaschi da Baku, da Tiflis e da altre città del Caucaso.

Un proclama del luogotenente alle popolazioni.

TIFLIS 16 (N). Il giornale «Kavkas» pubblica un manifesto del luogotenente diretto alla popolazione. Vi si rileva la attività dannosa dei partiti e delle società segrete, i quali con una lotta illegale tendono a provocare un cambiamento di regime. Il manifesto accenna alle conseguenze perniciose della propaganda di queste organizzazioni le quali si servono ai loro scopi degli operai e dei contadini, e, come insegna l'esperienza, li conducono alla rovina. Così Baku che, fino a poco tempo fa, era in fiore e dava i mezzi da vivere a migliaia di operai mercè il suo esteso commercio e mercè le sue ricche industrie, è ora in completa decadenza. Le fabbriche hanno smesso di lavorare, i contadini, sobillati dagli agitatori, derubarono i proprietari di poderi e causarono la propria rovina. Il manifesto ricorda ai contadini che a loro incombe l'obbligo di risarcire i danni causati dai saccheggi. Rilevando come la Duma dell'impero tutelerà gli interessi della popolazione, e toglierà alle organizzazioni segrete il pretesto di esercitare la loro attività, invita la popolazione alla calma. Il luogotenente infine esorta la popolazione, la stampa e le corporazioni ad appoggiarlo nel pacificare il paese.

A Baku lavorano i pugnali.

BAKU 16 (N). La città è divisa in due accampamenti nemici: armeno e tartaro. Continua la calma relativa, ma solo a causa della minaccia dell'intervento della truppa. Tutti gli uffici e tutti i negozi sono chiusi. Ora i due contendenti non si assassinano più a fucilate, ma a pugnalate e a colpi d'ascia, affinchè le truppe non odano rumore e non intervengano.

TIFLIS 16 (N). Tutta l'attività commerciale e sociale a Baku è sospesa. Vi è penuria di viveri, i cui prezzi aumentarono esorbitantemente; la popolazione languisce dalla fame. Manca il pane. Regna la anarchia.

La rovina dell'industria della nafta.

PIETROBURGO 16 (N). Gli industriali della nafta sembrano risoluti a sospendere provvisoriamente l'esercizio delle loro imprese, perchè i raffinatori della capitale hanno ricevuto da Baku notizie annunzianti che gli insorti minacciano di morte gli operai che ritornassero al lavoro e di incendiare tutte le officine ove si riprendessero le ricostruzioni delle parti danneggiate o distrutte.

Un attentato contro il principe Napoleone.

BERLINO 16 (N). La «Russische Correspondenz» ha da Pietroburgo: Un giovanotto tirò una revolverata contro il principe Luigi Napoleone, nominato di recente luogotenente del Caucaso, mentre era in procinto di recarsi a Czarskojeselo per essere ricevuto dallo czar in udienza di commiato. Il principe rimase illeso. L'autore dell'attentato fuggì.

La duma risiederà sette mesi l'anno.

PIETROBURGO 16 (N). Lo «Slovo» crede di poter accertare, in seguito ad informazioni da fonte ufficiale, che lo czar stabilirà che la sessione annuale della Duma duri sette mesi.

200 milioni per la flotta russa.

PIETROBURGO 16 (N). Il consiglio dei ministri, presieduto dallo czar, assegnò 200 milioni di rubli per la flotta russa, che dovrà esser ricostituita entro cinque anni.

I patti dei professori di Odessa per la ripresa delle lezioni.

ODESSA 16 (N). I professori di questa Università tennero una conferenza privata e decisero di riprendere le lezioni solo quando sarà tolto lo stato d'assedio e i professori arrestati saranno rimessi in libertà.

NEL GIAPPONE.

Le dimissioni del ministro degli interni, accettate.

TOKIO 16 (B). Il mikado accettò le dimissioni del ministro degli interni. Gli succederà Kijura, che conserverà il portafoglio dell'agricoltura e del commercio.

La malattia di Komura.

LONDRA 16 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Nuova York che la malattia di Komura segue il suo corso normale. Non vi è motivo di apprensione. Il segretario particolare del barone dice che l'infermo era oggi alquanto agitato e la sua temperatura più elevata di ieri; aggiunge che sono giunti numerosi telegrammi di augurio dall'Inghilterra. Komura spera di poter rispondervi fra poco.

Lo scandalo per l'opuscolo di Zigany.

Gli intrighi della Polizia.

VIENNA 16 (N). La «Zeit» ha da Budapest che nella faccenda Zigany la polizia ha avuto una parte poco bella. Non solo essa incominciò ad occuparsi del famoso opuscolo sugli Hohenzollern appena quando, a giudicare da diverse informazioni pervenute, sembrava giustificata la supposizione che autore dello stesso fosse il barone Banffy, ma si afferma apertamente che tentò di influire su alcuni testimoni perchè deponessero contro la verità a danno di Banffy. Molto grave e sospetto è il fatto che nell'incartamento trasmesso dalla polizia al giudice istruttore manchi precisamente quella pretesa lettera di Banffy che avrebbe costituito il più prezioso documento di prova a suo carico. Tutto ora porta a credere che la polizia si adoperi per impedire che si scoprano i veri colpevoli. Lo Zigany, condotto dinanzi al giudice istruttore, negò recisamente di essere l'autore dell'opuscolo; è quindi falsa la dichiarazione della polizia che egli abbia confessato l'imputazione appostagli.

Inoltre lo Zigany raccontò al giudice istruttore che, durante il suo interrogatorio in polizia, il consigliere Benczy a un certo punto lo lasciò solo nella stanza. Di lì a un momento entrò il giornalista Lakatosch che lo pregò di prendere su di sè tutta la responsabilità per l'opuscolo, designando il Banffy come autore morale dello stesso, e gli promise in compenso 8000 corone e lo assicurò che lo si sarebbe subito scarcerato. Lo Zigany dichiarò al giudice di essere convinto che tutta la faccenda non è che uno scandaloso intrigo politico del Governo.

BUDAPEST 16 (B). La sezione d'accusa del tribunale penale decise l'arresto preventivo dello Zigany e confermò la proposta della Procura del re, che accusa lo Zigany di diretta provocazione al crimenlese.

BUDAPEST 16 (B). L'agenzia «Magyar Hirlado» reca che il giudice istruttore interrogherà lunedì il presidente dei ministri, Fejervary, e il barone Banffy.

Socialisti contro kossuthiani.

Sassaiuola contro un nuovo club.

BUDAPEST 16 (N). Nel settimo distretto si inaugurò oggi il club del partito dell'indipendenza. Dinanzi al locale si raccolsero numerosi socialisti i quali inscenarono una dimostrazione contro i capi del partito dell'indipendenza e presero a sassate le finestre del club, i cui frantumi caddero addosso ai deputati. Accorse la polizia, che disperse i dimostranti.

La convocazione della Camera francese.

PARIGI 16 (B). Il «Matin» reca che il Parlamento sarà convocato appena per il 30 ottobre, in conseguenza del viaggio di Loubet a Lisbona e a Madrid.

La riconciliazione fra Raisuli e le tribù nemiche.

PARIGI 16 (N). Telegrafano al «Temps» da Tangeri: La breve tregua che vi avevo segnalato l'altro giorno fra le tribù belligeranti è servita di preliminare a un tentativo di conciliazione. Stamane infatti si vide arrivare qui con una scorta di cavalieri il capo della colonna sceriffiana, che era accampato a Errefaif; poi, mezz'ora dopo, in gruppi separati, la gente armata delle due tribù nemiche che si erano date appuntamento nei dintorni della città per venire a trattative. Non si tratta però di una riconciliazione definitiva, ma solo dello stabilimento di un «modus vivendi», permettente tanto agli amministrati di Raisuli quanto alle genti delle tribù di Angera, di occuparsi tranquillamente dell'ultimo raccolto e di riprendere col mercato di Tangeri le relazioni commerciali momentaneamente interrotte. La riunione finì con la conclusione della pace. Nonostante i particolari epici che qualche giornale pubblicò sull'ultimo combattimento, tutto si limitò a sette o ad otto uomini uccisi e al saccheggio di alcune fattorie. Non si tratta di vere battaglie, ma piuttosto di manifestazioni intermittenti dello stato di anarchia cronica che ogni giorno diviene più intenso.

Il capo sceriffiano venuto stamane a Tangeri per assistere all'incontro delle deputazioni delle tribù nemiche rappresenta in questo affare la parte dell'onesto sensale. Si parla pure dell'intervento probabile dello sceriffo di Uazzan per assicurare l'accordo. Le ultime notizie da Fez non segnalano alcun fatto importante. L'attività di Tattenbach, così vivamente commentata qualche tempo fa, si è improvvisamente orientata. La sua attitudine sembra ora più in armonia con lo stato delle trattative franco-germaniche relative al Marocco.

Corrieri svaligiati.

TANGERI 16 (Reuter). I corrieri tedeschi, francesi e inglesi furono derubati mentre si recavano a Fez.

Le trattative fra Svezia e Norvegia.

Alla vigilia di un accordo.

CARLSTADT 16 (N). I delegati con i loro addetti e con alcuni ministri convennero a seduta alle 9 pom. Prima della seduta i ministri di Stato Lindenberg e Michelsen ebbero un breve convegno.

CARLSTADT 16 (N). Secondo un comunicato ufficiale, si spera che le trattative fra la Svezia e la Norvegia approderanno in breve ad un risultato positivo. Le trattative saranno continuate domani.

Le voci di mobilitazione.

BERLINO 16 (N). Il «Tageblatt» ha da Stoccolma: Nonostante tutte le smentite norvegesi, è innegabile che la Norvegia mobilita. L'ordine di mobilitazione dell'esercito fu emanato ieri a Cristiania e si estende alla fanteria di linea, alla milizia ed alla leva in massa.

Molti negozi e parecchi alberghi di Cristiania sono chiusi per mancanza di personale, in conseguenza della chiamata sotto le armi dei riservisti. I presidi delle fortezze furono rinforzati con artiglieria. Questa mobilitazione tenderebbe ad esercitare una pressione sulla conferenza di Carlstad.

Collisione d'una nave posamine e una torpediniera. - Tre morti.

CRISTIANIA 16 (B). All'altezza di Fönsberg vi è stato oggi una collisione fra una nave posamine e una torpediniera. Un capitano di artiglieria e due marinai rimasero uccisi.

Il ritorno del re Vittorio a Racconigi.

RACCONIGI 16 (N). Il re è qui giunto alle 21.55 ossequiato dalle autorità. Sul piazzale esterno della stazione e lungo i viali erano schierate le associazioni con bandiere e musiche. La popolazione portava fiaccole alla veneziana e bengala. Al passaggio del re scoppiarono entusiastiche acclamazioni.

Il viaggio di re Alfonso a Roma, smentito.

ROMA 16 (N). La «Capitale» smentisce la notizia del viaggio di re Alfonso a Roma, perchè nessuna comunicazione in proposito è pervenuta nè al nostro rappresentante italiano a Madrid nè al Governo.

La rivolta nell'Africa orientale tedesca.

Il „Körber" a Dar es Salam.

BERLINO 16 (Ufficiale). Il governatore conte Götzen telegrafa in data odierna:

A Dar es Salam è sbarcato oggi il riparto di fanteria marina arrivato col lloydiano «Körber».

Parte della popolazione dei distretti di Mahungo e di Iringa è insorta. La compagnia dei tiratori, di stanza a Iringa, sostenne vittoriosa un combattimento nei dintorni di Uthungsol (montagne del Rand). Era comandata dal capitano Nigmann.

BERLINO 16 (N). Il 13 corr. ad occidente di Haruches il maggiore Meister sconfisse il nemico dopo una ripida salita di sei ore ed un vivace combattimento di un'ora, nel quale si lottò a corpo a corpo. Gli ottentotti furono scacciati dalle forti posizioni che occupavano. Una parte fuggì nelle gole dei monti in direzione nord-ovest, lasciando sul terreno sessanta morti. I tedeschi perdettero due soldati di cavalleria; il maggiore Mücker, il medico Kosch e dieci soldati di cavalleria rimasero feriti.

La „serrata" dei negozianti di carbone a Genova.

GENOVA 16 (N). La «serrata» dei negozianti di carbone continua. Si caricarono soltanto alcuni carri dell'amministrazione ferroviaria e del gas. Agli scali delle merci varie si lavora regolarmente, anzi più alacremente, adoperandosi i carri lasciati liberi dal carbone.

ROMA 16 (N). Il direttore delle Ferrovie dello Stato conferì con Fortis circa la mancanza di vagoni a Genova. La mancanza non dipende solo dalla scarsità relativa di essi, ma dalla insufficienza di binari nelle varie stazioni, per cui non si possono scaricare rapidamente e rimettere presto in circolazione. Ora la vendemmia nel Mezzogiorno sottrae gran numero di carri, altri sono occupati nelle grandi manovre e altri servono al trasporto di soldati in Calabria e in alcune stazioni al ricovero dei danneggiati.

Un cardinale ricevuto al suono della marcia reale. ROMA 16 (N). Ieri si recò a Segni (prov. di Roma) il cardinale Satolli. Erano ad attenderlo le autorità municipali e il capitolo cattedrale. Il cardinale fu accolto al suono della marcia reale. Il corteo si diresse al palazzo arcivescovile ove il cardinale alloggia.

Una rivolta di telefoniste. Revolverate.

PARIGI 16 (B). Parecchi giornali annunciano che nell'ufficio centrale dei telefoni, in via Guttenberg, vi fu iersera un'ammutinamento delle telefoniste contro le sorveglianti. Una signorina avrebbe sparato alcune revolverate, senza colpire nessuno. Fu avviata un'inchiesta giudiziaria.

L'«Intransigeant» pretende che due signorine sieno in condizioni molto gravi; però le signorine del telefono, interrogate stamane, smentiscono queste voci.

Una nuova spedizione artica del duca d'Orleans.

BRUXELLES 16 (N). Il «Petit Bleu» annunzia che il duca d'Orleans ha acquistato la gloriosa nave «Belgica» che portò la spedizione di Gerlas nelle regioni artiche e che fece parecchie belle campagne sulla costa dell'Islanda. Essa ritorna ora dalle regioni artiche.

Il duca d'Orleans ha in animo di compiere nella prossima primavera una nuova spedizione insieme col comandante Gerlas.

LA RELAZIONE DELLA GIUNTA AL BILANCIO

sul disegno di legge per la Facoltà giuridica italiana a Rovereto

Insieme all'ordine del giorno della prima seduta della Camera dei deputati ci è pervenuta la relazione a stampa della Commissione al bilancio sul disegno di legge governativo per la Facoltà giuridica italiana a Rovereto. E' documento di storica importanza, come ogni atto ufficiale, che segna le stazioni del calvario a cui è assoggettato il nostro postulato, e merita perciò d'essere ampiamente riassunto.

La relazione, che è sottoscritta dal dep. Starzynski, rifà anzitutto brevemente la storia delle cattedre italiane ad Innsbruck dal primo tentativo provocato nel 1863 da un voto di quella Dieta provinciale, sino alla Facoltà giuridica italiana provvisoria istituita a Wilten nel 1904. A questo punto, il relatore mette in dubbio la legalità del provvedimento governativo, che con l'istituire per via di ordinanza una scuola superiore, avrebbe leso una prerogativa parlamentare; ma riconosce che il Governo avrebbe cercato di contenere entro i limiti più ristretti tale lesione con lo stabilire non solo carattere provvisorio alla nuova Facoltà, ma anche col lasciarne la sede ad Innsbruck in nesso con la esistente Università, sebbene il progetto di legge nel frattempo presentato al Parlamento recasse un luogo diverso, Rovereto.

Fatto cenno degli avvenimenti sanguinosi che nel novembre 1904 distrussero, prima ancora che incominciasse a funzionare, la Facoltà italiana, il relatore rileva come da quei fatti risultasse aggravata la situazione e divenuta tanto più urgente la soluzione del problema, perchè la studentesca italiana e la nazionalità italiana in Austria, in onta al progetto di legge presentato e alla Facoltà provvisoria formalmente ancora esistente, venivano a perdere anche quel tanto che sinora avevano conquistato, per modo che «il lavoro scientifico italiano non possiede più in questo Stato un asilo accademico che inoppugnabilmente gli spetta».

«Si tratta quindi oggi - continua la relazione - anzitutto di ristabilire lo «status quo ante», nel senso che la gioventù

TRISTI AMORI (92)

— Dite, signor Giorgio, vi ricordate di quel famoso giorno in cui noi riempimmo il mio album di cartoline postali? Ne ho ricevute molte ancora, ma le lascio in abbandono, non sentendomi di ordinarle in un altro album.

— Se lo permettete, signorina, farò con piacere per voi, questo lavoro, all'ufficio.

— Grazie, signor Giorgio, sarebbe disturbarvi per cosa che non mette conto. Quando verrete a colazione da papà, sì, accetterò la vostra offerta.

Nel vano d'una porta semiaperta, apparve la faccia di Luigi Le Quesnoy. Gettò uno sguardo corrucciato sulla coppia, poi disparve. Non abbastanza presto però perchè Fanny e Giorgio non lo scorgessero.

— Ancora questo seccatore - mormorò la giovane. - Finirà col rendersi insopportabile.

— Sembra che voi lo interessiate - azzardò Giorgio.

— Ah! lo manifesta abbastanza; egli si fa vanto delle sue pretese!

— Questo signore aspira forse alla vostra mano?... - domandò Giorgio.

Fanny guardò il suo interlocutore con un'espressione di beffa mista a dolore. Le lagrime che fin dal principio del colloquio le brillavano sugli occhi, ebbero libero sfogo. Confusa, addolorata anche per la sua debolezza, la giovane volse il capo, e si asciugò gli occhi.

— Sì - rispose con voce tremante - il signor Le Quesnoy mi fa questo onore, al quale i miei genitori sembrano sensibili... Credo che bentosto verrete a nozze, signor Giorgio...

Egli s'inchinò e:

— Ne sarò contento, signorina.

Fanny si copriva il viso col ventaglio, il suo seno delicato si sollevava a scosse, ella sospirava, poi ad un tratto scoppiò in singhiozzi. Tutto il sangue freddo del povero giovane svanì in faccia a questo dolore.

— Signorina - balbettò - vi supplico, calmatevi.... Se qualcuno vi vedesse, che si penserebbe?

— Pensino ciò che vogliono, mi è affatto indifferente. Oh! signor Giorgio, sono assai infelice...

Egli non si stupì... comprendeva le angoscie di quell'anima torturata... una pietà disperata lo colse.

— Ed io, signorina, - riprese a voce bassa e ardente - io sono profondamente infelice della vostra tristezza, poichè non avete, non potete avere un amico più rispettoso e più devoto di me. Vorrei togliervi tutti i vostri affanni e sopportare io solo tutto il pondo... Ma è impossibile...

Un sospiro doloroso accentuò la sua frase in modo eloquente. Lentamente Fanny si asciugava le palpebre arrossate.

— Credete allora che devo rassegnarmi? - domandò.

— Sì, signorina, lo credo - replicò egli con gravità.

— Dovrò fare tutto quello che vorrà mio padre?

— E' il dovere d'una figlia rispettosa e sottomessa - disse l'ingegnere.

— Va bene, obbedirò!

L'orchestra suonava un valzer. Gli accordi giungevano sino ai due giovani.

— Ballate, signor Giorgio? - interrogò la ragazza.

— Pochissimo.

— Non rifiuterete però di ballare questo valzer con me?

— Temo, per quanto siate indulgente, di mostrarmi un ben misero cavaliere.

— Non importa...

Egli s'alzò, offerse il braccio alla sua compagna e la condusse nella sala da ballo. Essi erano così belli, tanto ben appaiati, che tutti li guardavano con ammirazione. Non tutti egualmente però, poichè Luigi Le Quesnoy, ritto vicino a Giovanni Salneuve, faceva una meschina figura.

— Ditemi - interrogò egli - come chiarite voi che la signorina Fanny non lascia in tutta la sera il vostro impiegato? Ciò solleva dei commenti, ve lo avverto... Guardateli, non sembrano due innamorati?

— Siete pazzo, amico mio! - replicò l'industriale bruscamente. - Giorgio sa stare al suo posto e non commette un delitto, se balla con mia figlia. Sappiate che si conoscono intimamente, perchè in Inghilterra si vedevano ogni settimana, fra loro esiste una certa amicizia...

L. Ségant. Continua.

studiosa italiana abbia almeno un compenso per le lezioni parallele che prima si tenevano alla Facoltà giuridica d'Innsbruck».

Il relatore calca sul concetto che la nuova Facoltà deve considerarsi sovra tutto come un compenso per le soppresse cattedre parallele italiane ad Innsbruck. Da tale concetto egli deriva in primo luogo la necessità che tale indennizzo sia prestato al più presto e senza ulteriori ritardi; per il che il provvedimento deve contenersi entro tali modalità che ne permettano l'attuazione senza altre complicazioni ed escludano «a priori» l'obiezione che la cosa non sia matura per la esecuzione. Da questo punto di vista il relatore ravvisa nella circostanza che si progetta non una intera università ma una sola Facoltà, un pregio anzichè un difetto del disegno di legge governativo, sebbene in massima per lo sviluppo scientifico e civile sia raccomandabile di battere la via della istituzione di università complete.

«Se il Governo - continua la relazione - si scosta in questo caso da tale massima, tenuta ferma anche da parte sua, lo fa nel convincimento che se la creazione di una Facoltà giuridica italiana non può essere più oltre differita, la istituzione di una università completa andrebbe congiunta ancor oggi a complicazioni che sarebbero causa della temuta dilazione. Nè occorre affermare che tali complicazioni non vanno ricercate in manchevole riconoscimento che si avrebbe in Austria per la forza creativa del genio italiano e per l'opera scientifica del pensiero italiano. I popoli dell'Austria non sono certamente ad alcuno secondi nell'apprezzare i successi e le conquiste che lo spirito italiano ha portato all'intero mondo civile; essi partecipano all'universale ammirazione per la cultura italiana e fruiscono delle influenze di questo elemento predominante di quella grande civiltà occidentale che fino ad oggi fu la base di tutto il mondo civile e tale rimarrà probabilmente anche nell'avvenire. Se ci sono timori di complicazioni, questi vanno ricercati in altri campi, nel cui esame non è qui il caso di entrare. Comunque, la istituzione di una Facoltà accademica autonoma è di per sè una tappa importante nella via per la formazione di un centro accademico più completo al lavoro scientifico dello spirito italiano in Austria, e in ciò risiede la generale importanza del progetto in discussione.

«Se poi esaminiamo anche la questione della sede della istituenda Facoltà italiana dallo stesso punto di vista (cioè di una prestazione d'indennizzo non differibile più oltre), dobbiamo ammettere che per questa Facoltà va prescelta una sede nella stessa provincia, nella quale venivano sinora tenute le lezioni italiane, - con altre parole che la Facoltà deve essere lasciata su terreno tirolese. Il Tirolo conta in fatti quasi il 40 per cento di abitanti di lingua italiana, in cifra assoluta poi il massimo numero degli italiani dello Stato, e comprende un territorio nettamente delimitato e quasi esclusivamente italiano - il Trentino - che gode già una certa autonomia e tende ad ampliarla. Nel Tirolo le lezioni accademiche italiane sono già concresciute, onde il loro mantenimento non può in verun modo riguardarsi come provvedimento diretto contro il così detto possesso nazionale, mentre la scelta di qualunque altra provincia non offre questo vantaggio. Obiezioni che nel Tirolo sono prive di oggetto, potrebbero, quando la scelta cadesse su altra provincia, dar motivo eventualmente a preoccupazioni che differirebbero nuovamente l'ormai indifferibile problema.

«Nel Tirolo stesso poi, poichè ad Innsbruck purtroppo non si può più pensare e Bolzano è città tedesca, non possono venir prese in considerazione che due città: Rovereto, proposta dal Governo, e Trento, capitale dell'italiano Trentino, città venuta in fama mondiale per il concilio tridentino. Rispetto ad entrambe le città, varie ragioni militano pro e varie contra la scelta dell'una o dell'altra a sede della Facoltà. A favor di Rovereto sorge la circostanza che essa è città ancor in maggiore grado italiana di quel che sia già Trento; poichè la popolazione italiana importa a Rovereto secondo i risultati dell'ultimo censimento il 95 per cento, a Trento soltanto il 90 per cento. Il circondario del Giudizio distrettuale di Rovereto è quasi esclusivamente italiano: su 1000 abitanti 997.7 sono italiani, proporzione che si conferma per i tre altri distretti giudiziari immediatamente confinanti; invece il distretto giudiziario di Trento ha su 1000 abitanti appena 976.3 italiani. Si può dire altrettanto rispetto ai distretti politici: Il raggio del Capitanato distrettuale di Rovereto conta su 1000 abitanti 998 italiani, quello di Trento su 1000 abitanti 974 italiani. Tanto la città quanto il circondario di Rovereto si presentano preferibili a Trento, dovendosi fissare come massima suprema che la nuova Facoltà venga istituita solo in una città italiana con circondario quanto più possibile nettamente italiano, e ciò per ovviare entro i limiti della maggiore possibilità ad ogni timore di influenza dannosa su non italiani. Rovereto giace più a meridione di Trento ed è perciò più discosto dal territorio linguistico tedesco. Inoltre Rovereto ha una Camera di commercio e una scuola reale superiore italiana, a cui è congiunta una scuola industriale di perfezionamento. A favore di Trento milita a sua volta la circostanza che è città più grande di Rovereto, poichè conta circa 25.000 ab. mentre Rovereto ne ha poco più di 10.000; fatto questo non privo di importanza per il collocamento di professori e studenti e per la possibilità di proventi accessori per la parte più povera degli studenti, il che si riflette sull'adempimento dell'obbligo da parte degli studenti di abitare durevolmente nella sede della Facoltà. Trento possiede una grande biblioteca scientifica del Principe-vescovo, ha un capitolo diocesano, nella cui cerchia si troverebbero certamente personalità colte, la cui partecipazione alla vita scientifica della Facoltà non sarebbe da tenersi in non cale, e che potrebbero eventualmente adibirsi a cooperazione attiva all'insegnamento nelle materie filosofiche prescritte per gli studenti di giurisprudenza. Trento ha due Ginnasi, Rovereto uno; ha inoltre una Camera notarile e una sezione del Consiglio provinciale d'agricoltura del Tirolo. Ambedue le città, cioè tanto Trento quanto Rovereto, hanno in fine Tribunale circolare e Camera d'avvocati.

«Se però alle circostanze che militano a favore di entrambe le città, si contrappongono quelle che possono essere addotte contro l'una o contro l'altra di esse, sembra tuttavia che il bilancio risulti in favore di Rovereto proposta dal Governo; poichè quivi sembra che esistano oggi e possano sorgere nel futuro prossimo meno attriti fra la popolazione italiana e tedesca. E allo stadio attuale della suscettività nazionale e avuto riguardo alla storia delle origini della nuova Facoltà e agli accennati incidenti che vi stanno in nesso, devesi dare importanza decisiva all'ampiezza e all'estensibiltà dei punti di attrito».

La relazione fa quindi la cronaca delle sedute della Commissione al bilancio in cui il progetto fu approvato, e accenna in particolar modo all'emendamento per Trieste proposto dall'on. Malfatti, che respinto dalla Commissione, fu dal proponente annunziato quale voto di minoranza. E' del pari accluso alla relazione il voto di minoranza dei tedeschi per il mantenimento della disposizione governativa circa la soppressione dei privilegi accordati agli studenti italiani ad Innsbruck e a Graz, disposizione che i delegati italiani proposero fosse annullata e fu anche soppressa - si disse poi per errore di alcuni delegati tedeschi i quali per malinteso avrebbero votato a favore della proposta degli italiani.

La relazione che abbiamo riassunto, merita d'essere più ampiamente esaminata tanto nella concezione generale del nostro problema universitario quanto nei dettagli delle singole motivazioni. Il che avremo agio di fare prossimamente.

VOLONTÀ CONTRO VOLONTÀ.

Tra le incolpazioni ai nostri deputati e le discolpe si aperse una delle tante «settimane di passione» del nostro problema universitario, e tra esse si chiude: i movimenti fluttuanti dell'opinione pubblica subiscono - oggi più forte che all'indomani del voto della commissione al bilancio a favore di Rovereto - il contraccolpo della delusione e della sorpresa per questo inaspettato e malaugurato avviamento concreto della questione.

— I deputati dovevano... - E' la frase su cui più spesso le discussioni si aggirano e si imperniano. E chi dice che dovevano questo. E chi dice che dovevano quello. Una cosa sola certamente era opportuno facessero, che non han fatta: e da ciò in gran parte dipende l'attuale malinteso fra loro e l'opinione pubblica: mantenere, dovevano, un più intimo e più continuo contatto con gli elettori, di modo che questi potessero seguire la questione universitaria nella grigia realtà viennese in cui si andava svolgendo e condividessero l'animo dei loro rappresentanti in tutti i passi che questi erano per fare. Si trattava, man mano che a Vienna si veniva «macinando l'evento», di tenerne informato il pubblico, senza far mistero di pensieri e di considerazioni tattiche a cui la misteriosità, come si è visto, non aggiungeva pratico giovamento: di dare insomma al pubblico, fase per fase, se non giorno per giorno, quegli schiarimenti delle varie situazioni che ad ogni modo, furono poi dati, da ultimo, nel recente manifesto dell'Unione parlamentare italiana. Questo illuminò le idee, dissipò molti equivoci di apprezzamenti fatti per semplice congettura: ma se le stesse informazioni fossero state fornite giorno per giorno, o per lo meno durante i momenti più critici, si avrebbe avuto il notevole vantaggio di un progressivo unisono psicologico fra i deputati e l'opinione pubblica.

Si ebbe invece che i deputati tennero per loro tutte le spinose difficoltà del problema quando fu intavolato su terreno concreto, a faccia a faccia con tutti i preconcetti tenaci del Governo; e che l'opinione pubblica ragionò da lontano, isolata, e per istinto. E i suoi ragionamenti furono quelli che si fanno intorno a cose a noi care, quando si svolgono in lontananza. Sapendo il problema portato a discussione, sapendo i deputati all'opera, sapendo inevitabile un prossimo scioglimento, giacchè i fatti d'Innsbruck non lasciavano più ammettere ghirigori per negare ulteriormente il bisogno di una Università propria degli italiani, il pubblico si era illuso che a tutti questi positivi risultati ne potesse più facilmente seguire un altro: l' eliminazione di tutti i fattori avversi a Trieste. E quanto più il trattamento della faccenda avveniva nel mistero, e tanto più il pubblico ne traeva buon augurio che le cose si andassero tacitamente svolgendo nel senso desiderato dagli italiani, dimenticando che il Governo aveva dichiarato per la bocca di tre ministri: «A Trieste no, a nessun patto!»

— I deputati dovevano far questo, dovevano far quello... - E' l'impressione di una poco giustificata, ma assai cullata speranza, che si trova ad un tratto disingannata. Ed evidentemente, nel dire che i deputati questo o quello dovevano fare, si sottintende che, se lo avessero fatto, a quest'ora Trieste avrebbe ricevuto in consegna per lo meno la Facoltà giuridica italiana; ovvero che, se ci fossero stati altri deputati, essi certamente lo avrebbero fatto e avrebbero portato la Facoltà dove la volevano.

Due congetture di meravigliosa fantasia e di più che ingenuo ottimismo, in quelli almeno, per i quali dev'essere esclusa la malafede! Esse ammettono nei pochi deputati italiani la forza di trascinar con loro il Parlamento austriaco contro la volontà del Governo; ovvero ammettono nel Governo una tale ossequenza alla volontà di un gruppo minimo del Parlamento, da ritenerlo disposto a impegnarsi con tutte le sue fedeli forze parlamentari a favore dei deputati italiani, mentre di queste forze è libero di disporre contro la loro volontà, in favore della propria. Giacchè è un fatto: la enorme maggioranza della commissione al bilancio non fece che seguire supinamente la via additata dal Governo, e non avrebbe fatto altro mai. Quale deputato, che si fosse trovato a Vienna, non avrebbe preveduto che sarebbe stata questa la situazione? E quale deputato avrebbe potuto delineare la sua azione se non nella debole speranza di influire sul Governo per via di ragionamenti, di dimostrazione delle cose, di persuasione logica? La maggioranza parlamentare non si voltava, se non si voltava il Governo: e il Governo viennese, notoriamente, non si volta, se è sicuro di avere dietro di sè, e per le idee che meglio gli piacciono, una maggioranza parlamentare. Ciò gli accade tanto di rado!

Si sarebbe potuto non insistere nell'ostruzionismo, che pure l'opinione pubblica esigeva, lasciar andare il progetto di Rovereto alle calende greche, continuare frattanto nell'agitazione universitaria, rendendola magari più intensa e più ardente. Di certo si sarebbe potuto! Ma ad un dato punto di questa agitazione universitaria, che pure tende al suo fine pratico, di farsi sentire dai governanti, il Governo, cedendo alla stessa idea di trovare un palliativo che l'ha indotto a elaborare il progetto roveretano, avrebbe senza dubbio spolverato fuori dagli archivi quel progetto di sua iniziativa: e la maggioranza della commissione al bilancio, appunto come avvenne nel giugno, non avrebbe avuto nulla in contrario a votarlo. Con qualche mese o con qualche anno di ritardo, ci saremmo trovati nella situazione odierna.

E data l'inevitabilità di una situazione, è meglio che essa venga presto o tardi? Presto, crediamo: tutto il resto va a conto di tempo perduto. E i mezzi ai quali oggi gli italiani saranno costretti ad appigliarsi per difendere il loro programma universitario, non guadagnerebbero di energia o di efficacia, se applicati appena di qui a sei mesi, a un anno, a tre anni, o quando fosse più tardi.

★

Nel ragionare della questione universitaria e nel presumere delle forze degli italiani, si è sempre dimenticato un fattore, che pure riempie tutto un piatto della bilancia: il modo di pensare del Governo. Non si ricordava più che il Governo aveva detto e ripetuto: «A Trieste, no, per motivi miei!» e si ragionava come se in Austria, contro i «motivi del Governo», potesse prevalere il peso di 18 deputati!

In una quantità di questioni questi «motivi del Governo» riescono curiosi e rendono attonite le popolazioni, che da tutt'altri punti di vista consideravano la soluzione dei loro problemi. E noi ne abbiamo avuto un esempio, a Trieste, nella faccenda della seconda congiunzione ferroviaria, che si trascinò per trent'anni e poi fu risolta in una maniera che nessuno pensava e nessuno voleva. Trent'anni or sono, v'era nella città nostra, e i cittadini d'una certa età se ne ricordano, un fermento indicibile a proposito di questa seconda congiunzione, che già allora sembrava imminente: chi voleva la linea del Predil, chi quella di Laak, e i fautori dell'una e dell'altra si scalmanavano talmente in polemiche accanite, che gli uni agli altri sembravano sospetti dei più neri tradimenti agli interessi di Trieste, e la loro discordia si raffigurava perfino a tergo delle carte da giuoco in due cani che si disputavano un osso. Il Governo aspettò una ventina di anni e più a prendere in mano la questione; e quando alfine la prese, non tenne conto nè di Predil, nè di Laak, nè di tutti gli argomenti affacciati da predilisti e da laakisti per il maggior vantaggio commerciale di Trieste; ma tracciò di propria testa una sua linea della Wochein, che gli era raccomandata da considerazioni parlamentari, militari e strategiche, affatto estranee alle buone ragioni economiche dell' emporio triestino. Questa linea il Governo volle; e questa eseguì, infischiandosi del parere di Trieste, e senza chiederle se fosse sodisfatta di tanto vagabondar delle merci prima di giungere al suo posto.

Tale è il sistema del Governo: e Rovereto è per esso una seconda Wochein. I motivi militari e strategici che l'hanno sconsigliato dall'intraprendere le ferrovie commerciali del Predil e di Laak sono gli equivalenti dei famosi motivi politici e... sanitari, che gli fanno mettere da parte Trieste come città universitaria degli italiani. I deputati italiani sarebbero potuti essere dieci volte più abili, cento volte più energici: ne sarebbe stato più sodisfatto il nostro amor proprio nazionale, ma il progetto governativo per Rovereto non avrebbe recato altra sede che Rovereto.

Però la Wochein, come cosa puramente materiale e cui sono innegabilmente legati anche gli interessi di altre provincie, era una soluzione da potersi accettare come un bene, laddove non era possibile ottenere il meglio. Il progetto di Rovereto tocca invece soltanto gli italiani, e li tocca e li lede nelle concezione del loro più alto interesse morale. Non è un bene relativo, come lo considera il Governo; ma sarebbe, se rassegnatamente accettato, lo strozzamento di tutto quanto fu riconosciuto e pensato in trent'anni sulla soluzione del problema universitario degli italiani.

Che il Governo lo abbia escogitato e presentato e vi insista e lo voglia, in opposizione ad ogni voto popolare a favore di Trieste, non deve meravigliare: essendo nella sua norma e nel suo sistema il fare di una propria idea una propria volontà. Ma a combattere la volontà del Governo, a disfarla, a impedirle di mettere il suo suggello sui fatti compiuti, ci vuole, come apparve dallo svolgimento dei fatti nell'ultimo anno, ben maggiore sforzo e perseveranza che non si pensasse da chi, lontano da Vienna, potè correre dietro per un momento a illusioni seducenti. La verità è che non c'era da illudersi; e che il maggior male fu che non tutti gli italiani ne fossero a tempo debito persuasi. E un'altra verità è che sarebbe tristissimo se, a tante illusioni, dovesse oggi subentrare un qualsiasi sfiduciato abbandono, lasciandosi l'opinione pubblica andare al sentimento che l'oggi sia peggiore di ieri. Nè l'ieri fu bello; nè l'oggi è confortante; ma innanzi all'indomani gli italiani, per ieri e per oggi, hanno posto questo grido, nel quale c'è qualche cosa di duro, di preciso, di solidale e di inflessibile: - Trieste, o nulla!

E' come dire volontà contro volontà, coraggiosamente e fidentemente. La discordia dei propositi e la disanimazione delle tempre smentiranno il coraggio e la fede del grido?

Ah no, sarebbe il suicidio della nazionalità nostra!

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Compie oggi una settimana dal giorno in cui segnammo la nostra offerta per gl'immiseriti dal terremoto di Calabria: in sette giorni la carità cittadina si affermò tanta, che già potemmo mandare a Roma 50,000 lire. Non potrebbero parole aggiungere eloquenza al significato del fatto generoso.

Ecco le oblazioni pervenuteci ieri:

Consiglio d'Amministrazione del Lloyd Austr.	cor.	500.—
Baldassare Mimbelli	»	200.—
Ditta F.co Glanzmann	»	100.—
Famiglia Battino	»	100.—
Baronessa Anna Sartorio	»	100.—
Figli di C. Bertumè	»	100.—
Clementina ved. Calabi	»	100.—
Antonio nob. del Senno	»	100.—
Adolfo Mordo	»	100.—
Comm. Adolfo de Frigyessy	»	100.—
Associazione Istriana di Credito Cooperativo	»	50.—
Costomeni & Negroponte	»	50.—
G. R. Petz	»	50.—
Ditta A. Salto	»	50.—
Eugenio Loy	»	50.—
Luigi Somazzi	»	50.—
Giuseppe Mandel	»	50.—
Ivo Buchreiner	»	50.—
Girolamo Morpurgo	»	50.—
Ditta M. Weiss	»	40.—
Aldo Nossal	»	30.—
Mario Strudthoff	»	30.—
U. Ermenly	»	30.—
Emilio ing. Cimadori	»	25.—
M. Lieblein	»	25.—
Dal personale della ditta Singer (macch. cucire)	»	25.—
G. M. Tuis	»	20.—
Giov. Ang. Mauro	»	20.—
Fra gli operai della ditta G. Maffioli & C.	»	20.—
Giorgio Covacevich	»	20.—
Alb. Morpurgo fu C. e cons.	»	20.—
Dott. Escher	»	20.—
Cav. Ernesto Carbonaro	»	20.—
Carlo Goldschmidt	»	20.—
Maria Ravasini Gidoni	»	20.—
Ing. dott. Ettore d'Heur	»	20.—
Giuseppe Tommasini	»	20.—
Cav. Talamo Rossi	»	20.—
Dott. Attilio Luzzatto	»	20.—
Cesare prof. Cristofolini	»	14.—
Operai della ditta A. Salto	»	12.30
Impiegati Consorzio Industriale di mutui prestiti	»	12.—
Pietro Valdoni	»	10.—
Andrea Baglioni	»	10.—
Ugo Velicogna	»	10.—
R. Maiti	»	10.—
Maccari e Pross	»	10.—
Gregorich e Pacor	»	10.—
U.	»	10.—
Giacomo Liebermann	»	10.—
Dott. I. Weiss	»	10.—
Dott. Franco Gregorutti	»	10.—
Gustavo Weiger	»	10.—
Ing. Vincenzo De Sennibus	»	10.—
Idelberto Rizzoli	»	10.—
Francesco Urbancic	»	10.—
Edoardo Bertoli	»	10.—
Giorgio Stocovaz	»	10.—
Giuseppe Menz	»	10.—
Anna Menz	»	2.—
Peppino Menz	»	2.—
Raccolte nel negozio Fr. Brattina	»	8.—
Digo Volè?	»	7.—
C. e A. Fellner	»	6.—
Internisti del caffè «Moncenisio»	»	6.—
Giusto e Clara Finzi	»	6.—
Antonio Veronese	»	5.—
Michele Kamesich	»	5.—
Antonio Cumin	»	5.—
Isidoro Fazzini	»	5.—
Virginia Fazzini	»	5.—
Don Valentino Benacchio	»	5.—
Giorgio Cosolo	»	5.—
Carlo Schirone	»	5.—
Giorgio Iacchia	»	5.—
Gioconda e And. Spincich	»	5.—
Giuseppe Fulignot	»	5.—
G. V. Wassilko	»	5.—
Dott. Duramanis	»	5.—
Cons. Bittner	»	5.—
Jacques Schnabl	»	5.—
V. Russi	»	5.—
Giuseppe Benedettich	»	5.—
Ermanno Pecenco	»	5.—
Buonadroga	»	5.—
Una triestina	»	5.—
Ruggero Migliorini	»	5.—
Giuseppe Pompilio	»	5.—
Lavoranti oreficeria Pompilio	»	5.—
Infermieri VIII divisione Ospitale	»	4.60
Avventori oreficeria Pompilio	»	4.20
Galliano e Salvatorino	»	4.—
Nicolò Cobol	»	4.—
Carla Del Negro	»	4.—
Iole ed Ettore Norsa	»	4.—
Gaetano Tieni	»	3.—
Simeone Marinsech	»	3.—
E. I. Lolli	»	3.—
Dott. Guglielmo Ugolini	»	3.—
Giuseppe Devescovi fu R.	»	3.—
Reschini	»	3.—
Prof. Carlo Wendlenner	»	3.—
I. G. E.	»	3.—
Nicolò Ulcigrai	»	2.50
Giovanni Capon	»	2.50
W. M.	»	2.—
Gregorio Brimsek	»	2.—
Vittorio Moncenigo	»	2.—
Francesco Casellani	»	2.—
Brünner	»	2.—
Gislon	»	2.—
Sauter	»	2.—
Capella	»	2.—
Ant. fu Bart. Castro	»	2.—
Caterina Lutta	»	2.—
Prof. Ant. e Emilia Zenker	»	2.—
Nunzio Sanfilippo	»	2.—
Antonio Sanfilippo	»	2.—
Michele Besso	»	2.—
Alberto Mingotti	»	2.—
Una povera furlana	»	2.—
Letizia Pascoli	»	2.—
Max Peinkofer	»	2.—
Angelo Franceschini	»	2.—
Pina e Carletta	»	2.—
Carlo Ongaro	»	2.—
Sante Cossutta	»	2.—
Vittorio e Eugenia	»	2.—
Aldo Lussich	»	2.—
Ing. Glas	»	2.—
Prospero Budin	»	1.—
Angelo Rinaldi	»	1.—
Giovanni Piroi	»	1.—
Pietro Amigoni	cor.	1.—
Antonio Ianatz	»	1.—
Pitt	»	1.—
Enrico Furlani	»	1.—
Eugenio Brigo	»	1.—
Francesco Ciprotti	»	1.—
Enrico Zurlin	»	1.—
Luigi De Pieri	»	1.—
Giovanni D'Este	»	1.—
G. B. Bracco	»	1.—
Giacomo Condio	»	1.—
T. Corradi	»	1.—
Francesco Gallo	»	1.—
Carlo Badini	»	1.—
Vittorio Benzon	»	1.—
Demetrio De Cesco	»	1.—
Giacomo Conrad	»	1.—
C. A. L.	»	1.—
C.	»	1.—
Manlio Bemporat	»	1.—
Ernesto Zocco	»	1.—
Wiedmann	»	1.—
Romano Battistelli	»	1.—
Oreste Battistelli	»	1.—
Bianca Battistelli	»	1.—
Amelia Battistelli	»	1.—
Lisa Battistelli	»	1.—
Dante Battistelli	»	1.—
Cesare Battistelli	»	1.—
Francesco Mersech	»	1.—
Luciano Blasinich	»	1.—
Antonio Rutter	»	1.—
Galiano E. Tosseli	»	1.—
G. Delponte	»	1.—
Ermanno Ferrazzutti	»	1.—
Lamberghini	»	1.—
Girolamo Demarchi	»	1.—
Zoe Demarchi	»	1.—
Elda Demarchi	»	1.—
Sergio Reggio	»	1.—
Amalia L.	»	1.—
Eugenio L.	»	1.—
F. Migotti	»	1.—
Lorenzo Mantovani	»	1.—
Giulia Mantovani	»	1.—
Amelia Mantovani	»	1.—
Mario Russi	»	1.—
Enrichetta Russi	»	1.—
Ada Russi	»	1.—
Osvaldo Pasutti	»	1.—
Luigi B.	»	1.—
A. Babuder	»	1.—
Serafino	»	1.—
Lion	»	1.—
Bobbio	»	1.—
Casagrande	»	1.—
Busetto	»	1.—
Venticonti	»	1.—
Valentino	»	1.—
Osvaldo	»	1.—
Vandas	»	1.—
Screiner	»	1.—
Altmann	»	1.—
Koräc	»	1.—
Dolly A. Stekl	»	1.—
Enrico Brumatti	»	1.—
Giuseppe Rasc	»	—.50
Giuseppe Davanzo	»	—.50
Giuseppe Laurencich	»	—.50
Antonio Catscha	»	—.50
Giusto Weinrich	»	—.50
Antonio Masselle	»	—.50
Achille Chincaglier	»	—.50
Giovanni Delmissier	»	—.50
Ricciotti Battistelli	»	—.50
Menotti Battistelli	»	—.50
Roma e Italia Battistelli	»	—.50
Elvira Battistelli	»	—.50
Gastone Battistelli	»	—.50
Lisetta Battistelli	»	—.50
Michele Russo jun.	»	—.50
Capelli	»	—.40
Raccolte dal Circolo di studi sociali	»	82.70
Municipio Montona	»	60.—
Giovanni Degrassi e figlie, Isola	»	30.—
F. e A. Gerolimich, Farra	»	20.—
Ant. Trevisan, Monfalcone	»	10.—
Ern. Vernig, Monfalcone	»	10.—
Vittorio Chialchia, Sagrado	»	10.—
Dott. Giac. Lius, Montona	»	10.—
M. V., Ragusavecchia	»	5.—
Antonio Gianni, Muggia	»	2.—
1) Raccolte fra impiegati del Lloyd	»	111.—
2) Raccolte fra gli impiegati tecnici e amministrativi e capi d'arte dell' Arsenale del Lloyd	»	102.—
3) Raccolte fra i componenti il Club malintesi della trattoria «All'Alba»	»	14.—
Registrate tra le elargizioni varie	»	71.—

Da Buie:

Enol. Ettore Viganò	cor.	5.—
Giovanni Festi	»	20.—
Dott. Vardabasso	»	10.—
Nicolò Gottardi	»	10.—
Giuseppe Dussich	»	5.—
Antonio Papo	»	1.—
Crismanich	»	3.—
Domenico Cimador	»	2.—
Giovanni dott. Franco	»	10.—
Domenico Vardabasso	»	2.—
Giurisovich	»	1.—
G. B. Miani	»	5.—
Giovanni Bonetti	»	—.40
Beatrice Godas	»	—.80
Don Dubaz	»	1.—
Monica Giuseppe	»	2.—
Antonio Marzari	»	2.—
Rodolfo Oppara	»	—.50
Giuseppe Madaleusi	»	—.80
Giovanni Ribulo	»	—.50
Cipolla	»	5.—
E. Hrusch	»	1.—
Giovanni Marzari	»	1.—
Edoardo Crevato	»	1.—
Francesco Stanich	»	—.40
Giuseppe Palme	»	—.50
Cimador Leonardo fu G. B.	»	2.—
G. Ferencich	»	2.—
Bortolo Vardabasso	»	6.—
Giulio Tagliapietra	»	1.—
Enrico Crevato	»	2.—
Niceforo Zoppolato	»	2.—
Giuseppe Comisso	»	2.—
Domenico Godas	»	2.—
Roberto Piccoli	»	5.—
Natale dott. Piccoli	»	5.—

Assieme cor. 119.90.

1) Raccolte fra impiegati del Lloyd A.: Ettore Costantini cor. 2, Giusto Mossauer 1, Armando Segrè 2, Giovanni Sfetez 1, Gustavo Petronio 2, Eug. Ryba 1, C. Truks 1, R. Vatovaz 1, C. Ulman 1, O. Radoslovich 1, A. Bradicich 1, Vittorio Kaderk 1. Kuchler 1, M. Trauner 2, Umberto Cappellani 1, Mario de Juriscovich 2, L. Lantieri 1. G. Forti 2, C. Nicolich 1, R. Tedeschi 1, Giovanni Glassevich 1. A. Degrassi 1. F. Radovnicovich 1, Czerwiakowsky 2, Hirmer 1. E. Romanini 1, Willy Fischer 2, Uros Andrianich 2, Arturo Decleva 2, Arturo Paderni 4, A. Brigiacco 1, G. Filipp 1, Fort. Tschira 2, Alfredo Forti 1. G. Sinibaldi 2. A. Pavovich 1, A. Scampicchio 2, A. Erschen 1, Candido Longo 1, M. Cosulich 1, G. Belo 1, E. Ebner 10, M. Mandich 2, Cognevich 1, P. Vicelli Giorgio Voivodich 2, Arturo Pirini 1, Ruggero Semeniz 1, Giulio Ippavitz 1, Antonio Coronini 1, S. Stabile 1, L. Lach 1, Giacomo Janni 5, Oscar Moschitz 1, Ugo Millepovich 3, Ant. Bann 1, Ger. Glassovich 1, P. Vicelli 1, Gius. Parovel 1, Snisler 1, N. N. 1, M. Lolli 2, Attilio Trobitz 1, Benporat 1, Cramer 1, Krotz 1, Eb. 1, E. Podrecca 1, G. Sirovich 1, Cap. Merlato 2, Poli 1, Müller Rienzberg 1, Glussich 1, Stemkellner 1, E. M. 1.

2) Impiegati Tecnici Amministrativi e capi d'arte Arsenale Lloyd A: Enrico Gollmayer cor. 1, Carlo Marussig 1, Giuseppe Lazarich 1, Adolfo Mattiazzi 3, Silvio Mosettig 1, Bruno Berlam 1, Mario Raza 1, Costante Cernigoi 1, Pietro Ravalico 1, Luigi Napoleon 2, Isidoro Goffo 5.10, Ottokaro Kuhinka 1, Michele Pezzer 1, Riccardo Calogerà 1, Marco Franceschetti 1, Erminio Stok 1, Francesco Marini 5, Iginio Borsatti 1, Natale Smerkinich 1. Pietro Secco 1, Giuseppe Guadagni 1, Antonio Versa 1, Aurelio Raicich —.40, Giuseppe Donaggio 1, Giuseppe Stupaz 1, Carlo Culiat 1, Michele Svanut 1, Francesco Michelich —.50, Riccardo Mulina 3, Mario Oltramonti 2, Enrico Poliak 1, Giovanni Cendalli 1, Giuseppe Stavagna 1, Francesco Gandolfo 1, Augusto Massopust 1, Giovanni Ravalico 3, Giovanni Tamaro 2, Luigi Bergamin 3, Massimiliano Fior 1, Luigi Appollonio 1, Augusto Hrieber 1, Ermanno Panizzon 1, Ettore Rassol 1, Felice Doria 1, Antonio Tedeschi 2, Antonio Visentin 1, Enrico Fayenz 5, Enrico Rossi 1, Guglielmo Rossi 2, Vincenzo Begovich 2, Giacomo Zamattio 1, Elia Giongo 5, Bernardo Viezzoli 1, Giacomo Paggiaro 1, Giovanni Cosciancich 1, Angelo Fornasari 1, Enrico Strauss 1, Giovanni Smerkinich 1, Francesco Furlani 2, Pietro Petronio 1, Pietro Fontanot 1, Antonio Tavagna 1, Pietro Rosso 1, Giuseppe Miot 1, Antonio Blasich 1, Angelo Trevisani 1, Lodovico Iskra 1, Filippo Fonda 1, Giovanni Jeriscovich 2, Paolo Damiani 1, Giovanni Fain 1.

3) Raccolte fra i componenti il Club malintesi della trattoria «All'Alba»: Martinelli cor. 1, Mislei 1, Bergamasco 1, De Fave 1, Florean —.40, Umberto 1, Jamseg 1, Pirona 1, Parenzan 1, B. Snidersich —.40, Della Menica 1, R. Snidersich —.40, Lorenzo Bortoluzzi 1, Trass 1, Canciani 1, Il Maus —.80.

Somma corone 3.613.60. Offerte precedenti corone 45.355.93 e lire 101. Assieme corone 48.969.53 e lire 101.

★

La Rappresentanza comunale di Muggia deliberò di erogare a vantaggio dei danneggiati dal terremoto della Calabria l'importo di cor. 200. Eguale importo votò il Consiglio comunale di Gradisca.

★

A Mödling, il capo-medico dott. Giuseppe Weiss ha avuto il nobile pensiero di farsi iniziatore di una sottoscrizione fra suoi amici - l'ing. Glas, il sig. de Wassilko, il dott. Duramanis e il cons. Bittner - e ce ne ha rimesso il frutto, cor. 27. Il dott. Weiss non è connazionale, la città in cui vive non ha rapporti con le Calabrie, epperò l'impulso di quest'uomo di cuore merita, per la sua generosità, un cenno particolare di encomio.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Ermenegilda Canton, dal sig. Abelardo Grioni, cor. 20.

A proposito del comizio sospeso la direzione dell'Associazione Patria ci comunica: «La sottoscritta avendo avuto notizia che l'Unione parlamentare italiana intendeva di pubblicare un manifesto alle popolazioni italiane per dar spiegazione dello svolgimento della questione universitaria a giustificazione del suo contegno nell'argomento, deliberò di sospendere il comizio indetto pel giorno 17 corr., nella considerazione che il tempo intercedente tra la pubblicazione del manifesto e la data del comizio sarebbe stato troppo ristretto perchè la discussione dell'importante argomento si svolgesse con quella ampiezza e serenità che lo stesso richiede.

«Avvenuta la pubblicazione del manifesto risulta che l'Unione parlamentare intende uniformare il suo contegno alla massima proclamata da tutti gli italiani «Trieste o nulla» e che anzi eliminava dal proprio seno quegli elementi che per viste di particolare interesse tradivano la causa nazionale.

«Ciò essendo, la sottoscritta, che provocò il voto del 19 luglio e le manifestazioni che lo seguirono, e che intende, in vista degli avvenimenti che stanno per maturarsi, di offrire occasione ai propri consenzienti di discutere liberamente la vitale questione e di provocare sulla stessa un voto, ne farà già nei prossimi giorni la convocazione».

Ripresa. Di solito, al quindici di settembre l'autunno ha già ripreso fra noi i suoi diritti; un buon acquazzone ha fatto rinfrescar l'aria, e, fin dai primi del mese, dalle più varie villeggiature, i triestini se ne ritornano in città, a pochi per volta. Ma, quest'anno, l'estate forza l'autunno a una continua ritirata, gli conquista una dopo l'altra le sue giornate; e i villeggianti spauriti dalle notizie del caldo in città di questo settembre soffocante, hanno ritardato di giorno in giorno la loro venuta, facendo lentamente i preparativi del ritorno, esitando, cercando di guadagnare ancora due giorni, ancora un giorno. Ora, non più. Come lo «scolin», la campana della scuola che chiama a raccolta i piccoli allievi, la mattina, il quindici obbliga tutti quelli che hanno ragazzi a ritornarsene in fretta e furia, per le iscrizioni, per la compera dei libri. Che folla, in questi due ultimi giorni, alla stazione! Con tutti i treni, erano decine e decine di famiglie che rimpatriavano; grappoli e grappoli di testine ricciute; mamme, zie, nonne, governanti, occupate a tener insieme tutta una covata di piccoli spiritelli turbolenti, eccitati dal viaggio, dal rumore e dal movimento della stazione, dal piacere di riveder papà. E insieme agli scolaretti e alle scolarette, le maestre; le maestre che, fra noi, se vanno quasi tutte a goder fra il verde le vacanze così ben guadagnate col faticoso lavoro di dieci mesi; e delle quali alcune hanno dei luoghi di ritrovo ove ritornano ogni anno in molte; a Resiutta, in Carnia; a Lavarone, nel Trentino; a Kronau, in Carinzia; mentre altre amano mutar luogo ogni anno, e altre preferiscono un bel viaggio nel regno o in Svizzera. Anche per esse il quindici di settembre squilla imperioso: «A casa, a casa!»

E folla v'era, ieri, nei negozi dei cartolai e dei librai. La signora o il giovanotto che cercano l'ultimo romanzo, e la signora che va a ordinare una cornice per un quadro o l'avventore che va a ordinare dei libri maestri, scomparivano sommersi, travolti in mezzo al flutto irrompente delle mamme e dei figliuoli che

volevano i libri di lettura delle varie classi, che confrontavano le edizioni dei dizionarî italiani-latini, che comperavano quaderni, pennine, matite, calamai, che osservavano i «penai» gli astucci delle penne nella cui bellezza gli scolaretti mettono molto orgoglio, riflettendo lungamente prima di decidersi a prendere quelli più ingenuamente graziosi, con delle piccole rose vivaci dipinte sul legno lucido, o quelli più raffinati, adorni di pitture a fuoco, o quelli più utili, col «centimetro» inciso sul coperchio.

Ma la compera d'importanza, specie per quelli che mandano a scuola i bambini per la prima volta, è la borsa o l'involto pei libri. Era bello vedere, in questi giorni nelle cartolerie o nei «bazar» disposte sui banchi, quelle immense sfilate di borse e d'involti, che evocavano dinanzi alla mente tutto un esercito di piccole speranze della patria, varie d'aspetto, d'età, di condizione. Semplici borse di carta cerata, da cinquanta centesimi, all'antica; da portarsi sulla schiena da qualche minuscolo frequentatore della prima elementare; involti di pelle semplici, scuri, comodi, con le cinghie da potersi allargare e stringere, fatte apposta per esser dissimulate sotto il soprabito di qualche allievo delle scuole medie, già desideroso di parer un uomo; involti di pelle bronzata, a rilievi scolpiti, a disegni d'acciaio, con un grazioso manico d'acciaio, simili a dei portamusica, fatti per la manina guantata d'una elegante scolaretta del Liceo.

Domani, tutto il piccolo esercito dagli occhi vivi e dalle fesche bocche ciarliere s'inabisserà dentro i portoni spalancati delle scuole, si spargerà per le sale, si distenderà in lunghe file nei banchi; le prime parole bianche allineeranno i loro labili segni di gesso sul nero delle lavagne; gli atrî, le sale di canto, le sale di ginnastica, muti da due mesi, risuoneranno di nuovo di voci e di passi.

La odierna festa in mare. Oggi nel pomeriggio e durante la sera seguirà l'annunziata festa in mare con giuoco di tombola e spettacolo pirotecnico, a totale beneficio dell'erigenda Casa per marinai. La vendita dei viglietti d'imbarco continuerà nei chioschi, situati ai soliti posti, sino al tocco, poi seguirà lungo le rive della Sanità e sul molo S. Carlo. Ogni piroscafo porterà un grande cartellone col numero con cui è controdistinto, corrispondente a quello marcato sui viglietti di passaggio; così il pubblico saprà subito dove imbarcarsi. La tombola comincierà alle 4 pom. ed il pubblico, potrà giuocare anche da terra, poichè sui moli Giuseppino e S. Carlo ed alla Riva della Sanità, saranno eretti i palchi coi tabelloni; venti strilloni saranno disposti lungo le rive. Terminato il giuoco della tombola i vapori faranno un'escursione in rada e si illumineranno con palloncini alla veneziana, ritorneranno poi in porto per assistere alle 8 e un quarto di sera, allo spettacolo pirotecnico, ed appena questo sarà finito le rive s'illumineranno con fuochi di bengala. Tre bande rallegreranno la festa partendo dalle rispettive sedi alle due pom. e si recheranno al molo S. Carlo suonando lungo le vie percorse, quindi s'imbarcheranno, la banda della Pia Casa dei poveri a bordo del piroscafo N. 1, la banda dei Filarmonici Causin, sul N. 2 e quella cittadina del maestro Boccolini sul piroscafo N. 3.

★ La Polizia ha preso le seguenti disposizioni per la festa d'oggi: dalle 2.30 fino a festa finita rimarrà sospeso il servizio del tram dalla piazza del Mercato vecchio fino alla piazza Giuseppina; i moli S. Carlo e Giuseppino saranno chiusi alla radice da un cordone di guardie e da ordinatori; il passaggio delle carrozze rimarrà sospeso lungo la riva e precisamente dal molo S. Carlo al molo Giuseppino. Le vetture recantesi alla riva passeranno per piazza Grande, via dell'Orologio, piazza del Mercato vecchio e sbarcheranno alla riva della Sanità; dalla parte opposta percorreranno la riva Grumula e sbarcheranno in piazza Giuseppina.

Le conferenze su Gesù Cristo. Domani alle 8½ il chiarissimo orientalista prof. Gustavo Sacerdote terrà, auspice il Circolo di studi sociali, al Politeama Rossetti, la prima di due conferenze su «Gesù Cristo nelle leggente orientali». Del Sacerdote, che di miti e credenze religiose ha scritto più volte anche nel «Piccolo della Sera», il pubblico nostro ricorda le dotte e brillanti esposizioni sulla «Bibbia e Babele», fatte l'anno scorso al Politeama e nelle quali l'egregio professore della Humboldts-Academie di Berlino spiegò pure belle doti di conferenziere popolare. L'argomento che egli tratterà quest'anno è dei più suggestivi, imperniandosi sulle recentissime ricerche e polemiche intorno all'origine e all'originalità di alcune leggende orientali che poi si ritrovano nella storia di Cristo.

Il corso femminile all'Accademia di commercio. Dal 20 al 26 settembre dalle 9 alle 12 mer. è aperta l'inscrizione al corso femminile di commercio. A questo corso non possono essere ammesse che 40 allieve. Il corpo docente si riserva però il diritto di fare la scelta fra tutte le inscritte prendendo a norma le classificazioni dell'ultima classe percorsa. I giorni 29 e 30 settembre dalle 9 alle 12 mer. le inscritte si presenteranno per udire l'esito della scelta.

★ Dal 26 settembre fino al 3 ottobre dalle 9 alle 12 mer. resterà aperta l'inscrizione ai corsi serali di contabilità di Stato e di lingua neoellenica. La tassa di ammissione a tutti questi corsi è di cor. 6.

Congressi sociali. La Fratellanza Artigiana continuerà martedì, alle 8 pom. nella sede sociale, la discussione del progetto di riforma dello statuto sociale, giunta all'art. 55.

Nuptialia. Ieri la gentile signorina Maria Corradini diede la mano di sposa al sig. Renzo Viezzoli.

— La gentile signorina Margherita Soppa si unì in matrimonio col dott. Alberto Alberti.

— Ieri la gentile signorina Ida Sorrentino unì le sue sorti a quelle del sig. Arrigo Forti.

— La gentile signorina Maria Sillani andò ieri sposa al sig. Umberto Sotto

Nomina. Il Ministro dell'interno ha nominato il dott. Alessandro de Manussi, presidente del Collegio medico dell'Ospedale civico, membro ordinario dell'i. r. Consiglio sanitario provinciale, per il resto della durata di sua funzione, cioè fino al 30 aprile 1907. Il dott. de Manussi viene a succedere in tale ufficio al defunto dott. Brettauer.

Nuovo sodalizio. La locale Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti del neo-erigendo «Club triestino Allegria».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Ermenegilda Canton, dai signori T. C. Simeoni e consorte cor. 20 a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria.

Per onorare la memoria del sig. G. B. Sencig, dal corpo insegnante della civica Scuola comunale di via della Ferriera cor. 30, a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

Da Manlio per una differenza con Vittorio, cor. 1 a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

Dal signor Corrado Danelon cor. 2, a favore del fondo per l'Università italiana, per non aver potuto partecipare alla festa pro Università.

Nell'ottavo anniversario della morte del sig. Francesco Boraine, dai figli dell'estinto, Gemma e Romano, cor. 20 a favore della Casa per marinai.

— Il cap. P. Ivellich, comandante del piroscafo «Cleopatra», rimise alla direzione della Casa per marinai cor. 118 raccolte a bordo, fra i passeggieri.

Gita per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica: Oggi, domenica, alle 8 ant., partirà il pir. «Galizia» in gita per Venezia, dal molo S. Carlo. Il ritorno da Venezia seguirà alla mezzanotte col piroscafo «Carniola».

Trattenimenti sociali. L'Unione corale darà oggi un trattenimento di drammatica nel giardino sociale. La festa comincerà alle 7.30.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Pirano e Portorose, col «Risano». Partenza alle 3; ritorno alle 7.

Per Capodistria col «S. Giusto». Partenza alle 3; ritorno alle 5 e alle 6.30.

Per Muggia, con l'«Epulo» e il «Gianpaolo». Partenze alle 8, 9, 10, ant., 12 mer., 3, 4.15, e 7.30 pom.; ritorno alle 9.30, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.30, 7 e 8.30 pom.

Cronaca del tempo. La prima metà di settembre è trascorsa, ma il caldo continua a imperversare come se fossimo in luglio o in agosto. Però stanotte, verso il tocco, tra un grande incrociarsi di lampi e uno scrosciar di tuoni, venne giù un torrente di pioggia, che fece poi abbassare notevolmente il termometro.

Uno steccato che sta per scomparire. Ieri è stato stipulato il contratto di compra-vendita dell'area ex-comunale risultante dalla scomparsa Piazza della Zonta e da un tratto di case ex-Sinibaldi. Da oltre due anni quell'area era recintata da uno steccato cui le intemperie e gli uomini recavano quotidiano oltraggio, e rappresentava un vero sconcio nella più ampia via della città.

L'area ch'era ultimamente proprietà dei fratelli Loser, è stata acquistata dal signor Giovanni Clun, il quale vi erigerà sopra un grande palazzo di cinque piani a tre ingressi.

L'affare dei francobolli. - Scarcerazione. Giovedì mattina alle 11 venne accordata la libertà provvisoria al cappellaio Giuseppe Doplicher, il quale era stato arrestato sabato scorso nel negozio di cappelli che corre sotto il nome della figlia di lui, sul Corso N. 34. Il Doplicher ammette di aver consegnato la sera del 31 agosto p. p., alle 8 e mezzo, il pacco contenente circa 14.000 corone di francobolli al Ferdinando Tragher detto «Nando baul», che mezz'ora dopo, atteso dagli organi di polizia in via delle Settefontane, venne arrestato col pacco addosso. Secondo le affermazioni del Doplicher, il pacco di francobolli gli sarebbe stato consegnato il 15 agosto u. s. dall'Antonio Steinberger. L'affermazione del Doplicher lascia tuttora un punto oscuro, quale, cioè, sia stata la relazione passata fra la consegna del pacco al Tragher e l'agguato della Polizia per cogliere questo - agguato che, evidentemente era stato predisposto prima ancora che fosse avvenuta la consegna; - ma è sperabile che l'istruttoria saprà fare la luce.

Ciana sotto il tram. - Gravi ferite. Ieri sera il noto Giacomo Ciana, d'anni 62, passava per la via Carlo Ghega. Era ubriaco e ad un certo punto barcollò e cadde sul binario del tram. Quando, poco dopo sopraggiunse la vettura del tram elettrico N. 147, diretta dal Teatro Goldoni alla Barriera vecchia, il frenatore vide un uomo sulle rotaie, e suonò replicatamente, ma indarno, il campanello d'allarme. Il frenatore fece agire subito tutti i freni, ma il carrozzone slittò per alcuni metri trascinando il Ciana. Quando il tram si fermò, quello fu raccolto e trasportato in farmacia Ravasini in piazza della Stazione. Colà fu tosto chiamato il dottore della Guardia medica, il quale constatò che il Ciana era ridotto in grave stato. Aveva una ferita lacero-contusa al capo lunga 15 cm., una ferita alla faccia, una al mento, una lacerazione muscolare all'avambraccio destro, una lacerazione al malleolo e una contusione al piede sinistro. Avute le prime cure, il ferito, mediante il carro ambulanza, fu trasportato all' Ospitale ove fu accolto nella decima divisione. Il suo stato è grave.

Travolto da una vettura. Iersera fu portato alla Stazione centrale di soccorso il bambino Ermenegildo Silvestri, di 5 anni, abitante in via Ponzianino 1, perchè essendo stato travolto da una vettura, aveva riportato contusioni al torace.

La veterinaria empirica. Non soltanto per lenire le miserie fisiche della sofferente umanità, esistono gli empirici; nelle campagne fiorisce anche la professione di empirici veterinari d'ambo i sessi. I contadini, quando un loro animale si ammala, prima di ricorrere al veterinario esperimentano la sapienza dei «vecchietti» pratici e delle «vecchie» empiriche. Il veterinario abusivo molto spesso riduce la bestia al lumicino. Allora soltanto il contadino chiama il veterinario vero, che quasi sempre è impossibilitato a rime-

COMUNICATI*)

Il sottoscritto non ha niente di comune con il proprietario dell' albergo all'Angelo d'oro in via delle Acque N. 7, signor Luigi Skerl.

Giusto Skerl
Imprenditore edile.

Ringraziamento

Il sottoscritto si sente l'obbligo di esternare pubblicamente i suoi più sentiti ringraziamenti all' egregio medico-operatore **dott. Adolfo de Dolcetti** perchè con la sua rara valentia gli eseguì un' operazione che lo guarì da un'otite che da lungo tempo lo tormentava.

Ringrazia pure di cuore il medico curante **dott. Guido Freiberger** che con cure amorevoli assistette all' operazione.

Giuseppe Pegan.

N. 7355.

AVVISO D'ASTA

Nell'ospedale provinciale in Pola, il 30 settembre 1905 si procederà ad un pubblico esperimento d'asta per allogare ad impresa il lavoro di costruzione d'un edificio ad uso sifilicomio, da erigersi sul fondo dell'ospitale nel sito prestabilito.

Le offerte scritte sopra foglio munito del bollo di una corona, suggellate e accompagnate dalla quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la cassa dell'ospedale del vadio cauzionale di corone tremila cinquecento, saranno da prodursi sino all'ora dell'asta alla Direzione dell'ospedale provinciale.

Il ribasso o l'aumento delle offerte si riferirà ai prezzi unitari che, così ridotti, serviranno a suo tempo pel computo delle somme spettanti all'imprenditore cui verrà aggiudicato il lavoro.

Nell'offerta saranno da indicarsi chiaramente il nome, cognome, condizione e domicilio dell'offerente.

Non verrano prese in considerazione offerte contenenti riserve.

Con lo scoccare del mezzodì si procederà all'apertura delle offerte presentate, nè più se ne accetteranno delle altre se anche fossero migliori.

L'aggiudicazione dell'impresa è riservata al beneplacito della Giunta provinciale. L'operato tecnico dei lavori si potrà ispezionare durante le ore d'ufficio presso la Direzione dell'ospedale provinciale in Pola, dove si potranno pure apprendere le altre condizioni d'asta e prelevare i formulari per le offerte.

DALLA GIUNTA PROV. DELL'ISTRIA.
PARENZO, 13 settembre 1905.
Il Capitano provinciale
Dottor Rizzi.

BREVETTI

Marche di fabbrica per tutti i paesi
PROCURA
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7,
(dirimpetto l' i. r. Ufficio patenti.)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Autorised School of Languages.

S'insegnano le lingue viventi moderne da professori nella loro propria lingua materna. - Corrispondenza commerciale. - Metodo combinato. - Informazioni gratuite invia verso richiesta la
SCUOLA LINGUISTICA AUTORIZZATA
PER ADULTI E FANCIULLI
Trieste, Via Nuova 11, II.

CASA GROSSISTA A BUDAPEST
in manifatture e mode
cerca per la Dalmazia, Istria e provincie limitrofe
abile e pratico viaggiatore del ramo manifatture e mode, verso stipendio fisso oppure verso provvigione. - Offerte con indicazione dell' attività finora spiegata e con referenze, sono da indirizzare sub **„D. R. 10349"** all' Ufficio annunzi **Josef Schwarz, Budapest, Andrassy-ut 9.**

CERCANSI

a Trieste e nella Provincia nonchè nel Trentino
Agenti attivi, solidi
per vendita
„CUPRO SOLFOROSA SEBASTIAN"
prodotto seriissimo, brevettato, per cura simultanea malattie della vite.
Scrivere: **Autheman**, Via Alfieri 5, Torino.

COMPTOIRISTA

giovane, attivo, corrispondente tedesco, conosce tenitura doppia, lavoratore svelto, con bella calligrafia, cerca posto prontamente verso modeste pretese. Gentili offerte sub **«Seriös 1917»** **Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

Signorina di buona famiglia con buonissimi attestati **cerca posto** come donna di chiavi in un castello; accetterebbe anche posto come governante. Offerte indirizzare sub **«Dauernd»** all'ufficio annunzi **Kienreich, Graz.**

Causa cessazione di commercio, vendesi vecchia e rinomata

Azienda in Vini all'ingrosso

a Klosterneuburg, in tutta prossimità di Vienna, **stazione della ferrovia metropolitana**, fuori della linea del dazio consumo. Fanno parte dell' azienda spaziose cantine, una casa d'abitazione con comfort e bel giardino. Caldaia a vapore, propria conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, splendida posizione. Nella località trovansi ginnasio e scuola di viticoltura. Vantaggiose condizioni di pagamento. Offerte inviare sub **«R. Z. 5000»** a **Klosterneuburg, ufficio postale II.**

Comitato cittadino per il promovimento dei pubblici festeggiamenti

TRIESTE

Oggi Domenica 17 settembre
GRANDIOSA

Festa in mare con Giuoco di Tombola

a favore della
Società per l'erigenda Casa per Marittimi in Trieste

Vincite 2000 Corone

PROGRAMMA:

Ore 3.15 p. **Partenza di tutti i piroscafi. - Giro nella rada.**
„ 4.— „ **Principio del giuoco di Tombola, annunziato da un colpo di cannone. Concerti di quattro bande musicali.**
„ 8.15 „ **Grandioso spettacolo pirotecnico di fuochi d' aria, lanciati da due apposite barcaccie.**
„ 10.— „ **Illuminazione a fuochi di bengala di tutti i piroscafi componenti la squadra e delle rive del porto.**

A bordo dei piroscafi sarà provveduto ad accurato servizio di restaurant.

Preparazione ragazzi dai 5 anni in poi

per l'avviamento alle scuole medie
(tenendoli anche dalla mattina alla sera)
— e —
Corripetizioni in tutte le materie per studenti dei Ginnasi e delle Reali inferiori
giornalmente dalle 3 alle 6 pom.
ISTRUZIONE ITALIANO-TEDESCA
Ripresa dell' insegnamento regolare il giorno 21 corrente.
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi dalle 10 alle 11 ant. e dalle 3½ alle 5½ pom.
al maestro privato V. Gmeinböck
Via dell'Orologio 4, II

AUTORIZZATA SCUOLA
per l'esame del Volontariato Militare di un anno

diretta dal Prof. ginnasiale **RICCARDO MICKS**
traslocata **Via Nuova 35, I, Trieste**
L'anno scolastico incomincia il
= 25 Settembre. =

Il maestro accademico **ROBERTO CATOLLA**
docente abilitato di canto (opera e concerto), composizione (direzione d'orchestra) e violino ha ripreso la propria attività - Riceve dalle 11-1 via della Zonta 5, II
NB. Chi studia il canto per professione è definitivamente accettato soltanto previo esame dell'organo vocale, e trascorso il periodo di prova della durata di tre mesi.

Hôtel „Metropole" - Vienna I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)

Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.
L'Illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente
Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.
Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.

IMPRESE DI COSTRUZIONI
Disegnatori Ingegneri Architetti Tecnici ecc.
trovano grandioso assortimento
CARTA
da disegno — per schizzi e sagome — e tela da lucidi — eliografica — millimetrata, ecc.
(Campioni a richiesta)
Nuova Cartoleria FRATELLI KNY
Via S. Nicolò 6 — Telefono 1269.

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro
è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.
Si accordano eventualmente **pagamenti rateali.**
Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Depositi e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

SENO IDEALE

Lo **sviluppo** e la **freschezza del seno** si ottengono in **due mesi** colle
„PILLOLE ORIENTALI"
Unico mezzo col quale una donna possa ottenere che il suo seno si arrotondi, abbia l'aspetto di freschezza e si sviluppi bene. Cura garantita innocua, approvata da celebrità mediche e che può venir fatta con sicurezza ed a insaputa di tutti.
Una scatola con istruzione Cor. **6.45**; verso rivalsa Cor. **6.75**
RATIÉ, farmacista **5, Passage Verdeau, Parigi.**
Deposito per l'Austria-Ung.: Farmacia **J. V. Török, Budapest**, 12, Kiraly-Utcza

ATTENZIONE!

a chi abbisognano **Lampade a gas ed a Luce elettrica, apparati per la luce incandescente, Tulipani secession,**
Vasche da bagno, Scaldabagni e Focolai economici a gas
si rivolga unicamente nel
Nuovo Deposito di GIOVANNI KOZMANN
Via del Toro N. 6 — Telef. 1327
con annessa Officina meccanica per installazioni di acqua e gas
I lavori vengono eseguiti con massima esattezza e sollecitudine — Prezzi miti

MOBILI

Eleganti della massima solidità
a prezzi di concorrenza
— presso —
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina Numero 15
Pagamenti per cassa e rateali.

Per la stagione estiva.

Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

FRUTTA!

Assumo in conto commissione **mele, aranci, limoni** oppure offro per la stagione il mio posto.
Offerte indirizzare a **Wilhelm Starkl, Vienna IV**, Pressgasse 10.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek

Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito. prezzi miti.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l' anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

C. LEUCHS & C.o
(fondata nel 1794)
NORIMBERGA
AMBURGO — BERLINO — VIENNA
Casa editrice dei rinomati
Libri d'indirizzi LEUCHS
Germania in 24 volumi
Austria-Ungheria « 8 «
Tutto il mondo « 47 «
da non confondersi coi cosidetti libri d'indirizzi manuali in uno o due volumi, che possiedono materiale insufficente.
Per informazioni di qualunque genere come pure per inserzioni, rivolgersi al nostro
Rappresentante a Trieste Via Cassa di risparmio N. 2, I p.

Pension Meridionale

con RESTAURANT PILSEN
Stazione di Grignano
Villeggiatura amena, vicinissima ai bagni di mare, aria saluberrima, vista incantevole, magnifiche passeggiate, fermata di 20 treni giornalieri.
Affittansi stanze con pensione.
PREZZI MODICI

FAGIUOLI

bocchini, mandoloni, cock, cavoli acidi (capuzzi garbi) ed in teste spedisce verso rivalsa da 50 chili in poi, a prezzi miti,
H. LAVRENCIC, Siska, Lubiana
Per grandi quantità prezzi da convenirsi.

Colui che cerca

un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto **„A. 1062" a Beyer & C. Mannheim, Postfach 351.**

Ferdinando Polacco

Sensale di Stabili
Campagne, Ville, Tenute e Fondi per Industrie oppure Costruzioni, Permute in genere, Capitali disponibili per prime, seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario. Case nuove con esenzione d'imposte, dette vecchie da demolizione, ecc. ecc. **Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, Telefono N. 1393.**

Oggi Domenica
FESTA DI BALLO
al RESTAURANT FINDING
Via Cologna 11.

la bestia crepa non è a quest'ultimo che il contadino attribuisce la causa. Uno di questi casi è avvenuto l'altro giorno a Basovizza. Una vacca pregna stentava a sgravarsi e il contadino corse a chiamare una «brava donna». Costei trattò la bestia in tal modo che il contadino corse da disperato a chiedere l'aiuto del veterinario. Era troppo tardi. La vacca crepò; ma il veterinario per persuadere il contadino a chi se ne dovesse la causa, fece sezionare l'animale. Risultò che la «brava donna» aveva così bene «lavorato» la bestia per produrle una perforazione dell'utero, ciò che provocò la peritonite.

Ladri frettolosi. Al terzo piano della casa N. 9 di via del Salice abitano con le proprie famiglie i sigg. Giov. Panguzzi e Gius. Baretich, cognati. Giovedì mattina alle 8½, dopo che tutti gli altri di famiglia se n'erano andati usci anche la signora Baretich, naturalmente chiudendo la porta a chiave. Verso le dieci e mezzo un'inquilina della stessa casa, scendendo le scale vide tutti e due i battenti della porta delle famiglie Panguzzi-Baretich spalancati e diede l'allarme. Della cosa fu subito avvertito il signor Baretich il quale tiene un negozio di utensili da cucina in via della Barriera, ed egli accorse. Giunto a casa trovò che i ladri avevano sollevato i catenacci del battente fisso e aperta in tal modo la porta del quartiere erano penetrati nella prima stanza che trovarono di fronte - stanza del cognato suo sig. Baretich, e forzati con uno scalpello i cassetti di un armadio, gettarono tutto il contenuto a soqquadro. Quando rincasò il sig. Panguzzi si potè stabilire che i ladri avevano asportato: un orologio a cilindro d'oro di antica fabbricazione, tre anelli d'oro, una tabacchiera e un orologio d'argento, nonchè circa 36 corone in denaro. Non videro invece e quindi non rubarono l'importo di 80 corone, in cedole, che si trovava involto in un giornale e che gettarono sul pavimento insieme alla biancheria. Il signor Panguzzi risente un danno di circa 400 corone. Egli denunciò il fatto alla Polizia, che, in attesa di meglio, trovò opportuno di sottacere il fatto alla pubblicità.

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 10.45, nell'abitazione di Luca Durante, in via delle Scuole israelitiche N. 1, prese fuoco per causa ignota il paglericcio, minacciando d'invadere tutta la casa. Accorsi i vigili di posto nel palazzo comunale, dopo un breve lavoro riuscirono a localizzare l'incendio ed a spegnerlo.

* Alle 4.15 pom. nel negozio di manifatture della ditta Giuseppe Culot al N. 2 della via delle Torri, in seguito alla caduta di un fiammifero acceso in una vetrina, presero fuoco le stoffe colà riposte. Accorsi i vigili al comando del tenente Bugliovaz dopo mezz'ora di lavoro poterono spegnere l'incendio, che cagionò circa 500 corone di danno. Le merci erano assicurate.

Un ragazzo scomparso. Il ragazzo di 18 anni Francesco Milcovich, abitante a Udine, il 30 del p. p. partiva da colà per Trieste, dove è accertato che rimase fino al pomeriggio del 4 corrente. Da quel giorno i suoi genitori abitanti a Udine, sono in un'ansia indicibile, essendochè il loro Francesco, non solo non fece ritorno colà, ma non si hanno più tracce di lui neppure a Trieste.

Ora chi fosse in grado di poterne dare qualche notizia, può rivolgersi direttamente al padre del ragazzo, Dusan-Milcovich, via Francesco Mantica N. 33, Udine.

Disgrazia sul lavoro. Ieri alle 3.30 pom. il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla Pilatura di riso al Campo Marzio, ove trovò il bracciante Francesco Cernigoi, d'anni 26, abitante in via Antonio Caccia N. 15, al quale era caduto addosso un sacco di riso, e si lagnava di dolori alla schiena. Il medico non gli riscontrò però nulla d'oggettivo.

Aggredito? Ieri all' 1.30 pom. si presentò alla Guardia medica un uomo brillo, il quale si fece visitare dal dottore che gli riscontrò la frattura d'una costola ed alcune escoriazioni al collo. Raccontò che in rissa un tale lo aveva afferrato per il collo e gettato contro una porta. Non volle dire le proprie generalità.

Sasso feritore. Il marittimo Angelo Calligaris, di 23 anni, abitante in via della Muda vecchia 5, fu colpito ieri con una pietra da uno sconosciuto e riportò una ferita al capo.

Ricorse all'«Igea».

Cadute. Il contadino Antonio Rauber, di 60 anni, abitante in Guardiella N. 535, ieri mattina salì su un albero e a un tratto un ramo cedette ed egli cadde giù, fratturandosi il crure sinistro. Fu accompagnato all'Ospedale, ove fu accolto.

Furono accompagnati alla Guardia medica:

Il bambino di 2 anni Teodoro Zivir, abitante in via Pindemonte N. 7, per contusioni alla mano sinistra riportate cadendo;

Giuseppina Casagrande, di 7 anni, abitante in via del Salice N. 1, cadendo, riportò una contusione alla fronte.

Elisa Furlan, di 7 anni, abitante in via del Pozzo bianco 8, ieri, cadendo, riportò una contusione al braccio sinistro.

La Fanciulletta di 7 anni Eleonora Valle, abitante in via S. Giusto 6, ieri, cadendo, riportò una contusione al ginocchio.

Entrambe furono medicate all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Ferdinando Giardini, di 48 anni, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 5, per alcune contusioni al piede destro;

Giuseppe Stanta, di 32 anni, falegname, abitante in via Pondares N. 5, per una ferita di taglio all'avambraccio destro;

Luigia Favor, di 40 anni, abitante in via della Madonnina N. 38, per alcune ustioni alla fronte;

Vincenzo Pompeo, di 38 anni, fabbro, abitante in via Media N. 8, per una ferita di punta all'avambraccio sinistro;

Pietro Deiat, di 30 anni, scalpellino, abitante in Chiarbola inferiore N. 42, per una ferita di taglio alla fronte;

Emilio Vedova, di 14 anni, barbiere, abitante in via della Tesa N. 10, per alcune contusioni alla mano sinistra.

UNA PALAZZINA

a ST. ANDREA presso GORIZIA

con giardino, abitazione pel giardiniere, stallaggio, rimessa ecc. **da vendere o da affittare a buonissime condizioni.** Lettere sub «**Palazzina**» all'Agenzia annunzi A. Hirschfeld, Trieste, oppure al proprietario sig. colonnello **de Wictor**, a Tarnów (Galizia)

SARTORIA

PER CIVILI E MILITARI

Via Gioachino Rossini 24

presso la chiesa di Sant'Antonio

Ricco deposito di stoffe dell'interno e dell'estero, come pure di tutti gli articoli inerenti all'industria del sarto. Grande assortimento delle più moderne stoffe inglesi. Lavoro esatto, prezzi modici. Le commissioni vengono eseguite prontamente e spedite a domicilio. Commissioni da fuori vengono assunte in qualunque momento ed eseguite con tutta sollecitudine.

La lunga pratica acquisita dal sottoscritto nell'arte del taglio di vestiti per civili e di uniformi è garanzia sicura per l'ottimo buon gusto, come pure per la solidità e durata del lavoro e per merce di eccellente qualità.

con tutta stima

AUGUSTO STULAR

FILIALE della

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

IN TRIESTE

Sede Centrale a **Vienna**, Sede a **Londra**, Filiali ad **Aussig, Bodenbach, Brunn, Budapest, Praga, Teplitz** e **Trautenau.**

Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute

Accetta versamenti

in BANCONOTE	2½% con preavviso di	8 giorni	
	2¾% » »	30 »	
in NAPOLEONI	2 % » »	30 »	
	2¼% » »	3 mesi	
	2½% » »	6 »	

In BANCOGIRO. BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interessi.

Incassa conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau franco di provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.

Rilascia assegni su Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau e Fiume, **franco di spese**, su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle migliori condizioni.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise e dell'incasso di cedole e di titoli estratti ecc. verso modica provvigione.

Vende al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni comunali di tutti i principali istituti della Monarchia.

Quale corrispondente del Banco di Napoli, è autorizzata ad emettere vaglia di questo istituto che cede al prezzo di giornata.

Aperture di credito a **Londra** (presso la propria sede, **Anglo Austrian Bank**, 31 Lombard Street); a **Parigi**, Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.

Lettere di credito per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.

Anticipazioni sopra valori e warrants, a condizioni da convenirsi.

Assume l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.

Accetta depositi in custodia alle più vantaggiose condizioni e cura l'incasso delle rispettive cedole franco di provvigione.

Locazione di cassette forti («**safes**») secondo la tariffa.

Crediti daziari a condizioni da convenirsi.

Garanzia per i dazi dei magazzini di contamento, pure a condizioni da pattuirsi.

GUARIGIONE garantita ed in breve (*dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico*) dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi circa) **L. 2.50**, per posta si spedisce dovunque per **L. 2.85**. Vendesi da Pacelli, Livorno ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Ecco di quali nomi il "tot" si onora!!

(Lettore! a tua edificazione paragona gli attestati del «tot» e quelli altrui)

«Ho ricorso per qualche piccolo disturbo gastrico al «tot» e mi ha dato un risultato istantaneo e salutare».

Comm. F. Marconi.

«Con animo lieto mi compiaccio significare che da qualche tempo faccio la cura del loro famoso «tot», e debbo confessarle che ne ho risentito un immenso vantaggio, sopratutto per l'acquistata leggera respirazione che prima avevo assai pesante. Consiglio a tutti i miei colleghi in arte se vogliono cantare lungo tempo e fare molte recite di non scordare la cura del miracoloso «tot».

Masini.

«Afflitto da diverso tempo da un forte mal di stomaco che nulla valse a mitigare, sono ora felicissimo del vostro «tot» che in pochi giorni fece scomparire i dolori che mi travagliavano durante la digestione. In fede di ciò

Flavio Andò.

Dirett. della dramm. compagnia italiana Tina Di-Lorenzo - Flavio Andò

«Tot»!... Sembra una di quelle parole simboliche e benefiche che gli antichi credettero potessero operare miracoli. E se non la parola, certo la cosa è miracolosa. Rinforza, ingrassa, letifica, fa fare ottime digestioni e sviluppa l'appetito.

Napoli, 1904. *Virginia Reiter.*

«Chi voglia mantenere inalterate e regolari le funzioni digestive faccia uso del «tot».

Ospedaletti, 1904. *Tamagno.*

«Sono ben lieto, per la verità, far noto che avendo fatto con esattezza la cura del miracoloso «tot», sono perfettamente guarito dai disturbi gastrici che da tempo mi tormentavano».

Leopoldo Mugnone.

«Ho provato il «tot»: è un eccellente rimedio contro la difficoltà di digestione».

Milano, 1904. *Ermete Novelli.*

«Mi preme dichiararvi che i risultati ottenuti dall'uso del «tot» sono eccellenti. Il «tot» è un digestivo degno della sua fama».

Rosina Storchio.

«Personalmente non sentivo affatto il bisogno di ricorrere al «tot», ma mi si presentava un caso fortunatissimo: la mia cuoca, unica forse al mondo, viveva senza mangiare; non riuscivo a comprendere per qual forza misteriosa si reggesse in piedi. Le ho somministrato il «tot». Non l'avessi mai fatto! Essa ora si vendica, si rifà ad usura... del tempo perduto».

Eduardo Ximenes.

Il n'et jamais trop tôt,
Pour prendre le «tot»;
Et celui qui l'a pris y revient bientôt...

Milano, 1903. *R. Leoncavallo.*

CREMA ANATERINA

ODONTALGICA

del **Dottor I. G. Popp**

i. r. dentista di Corte - Vienna

in tubetti da cent. 60, unica raccomandata da medici e professori perchè non contiene affatto acidi e non produce schiuma, pulisce i denti e li conserva belli e sani. Ogni crema contenente acidi o saponi fa molta schiuma e così danneggia lo smalto e i denti stessi.

L'**Acqua anaterina dentifricia** a cor. 2.80, 2.—, 1.—, esiste da 55 anni, è l'unico sicuro rimedio efficace per i denti, contro tutti i dolori della bocca, dei denti e delle gengive, li mantiene sani e inodori. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Depositario principale

LODOVICO NAGELSCHMID - TRIESTE

Drogheria via S. Sebastiano 5.

VERI OROLOGI ROSKOPF

Remontoir ad àncora di tula

a doppia cassa, con 3 calotte fortissime di tula, coperchio a molle, con macchina Roskopf ad àncora

soltanto fior. 5

La cassa di tula di questi orologi è di smalto finissimo con disegni artistici di sport e caccia. La macchina è ad àncora Roskopf della massima precisione e cammina 36 ore. Ad ogni orologio si dà una garanzia in iscritto per 2 anni. - Catene adatte in tula oppure in oro doublè-doppio oppure catene per ufficiali fior. 1.50 al pezzo. Spedizione soltanto verso rivalsa. Per quello che non conviene, si restituisce l'importo e si accorda pure lo scambio.

Josef Spiering, Vienna I, Postgasse 2|6

Magrezza. — Demotogen.

L'unico eccellente rimedio per rinvigorire e rinforzare, usato, come lo comprovano gli attestati, in molte famiglie degli stessi medici contro la **magrezza**, l'**anemia**, la **clorosi**, la **nervosità**, la **debolezza** ecc. **Per arrotondare le forme del corpo** e per **cura d'ingrassamento** giova straordinariamente la farina nutritiva-fortificante **DEMOTOGEN**. Constatato un aumento di peso di 30 libbre in sei settimane di cura. Premiato con 11 massime distinzioni, fra cui anche col «**Grand Prix**». Rimedio efficacissimo e si può dimostrare che supera altri rimedi nutritivi, accompagnati da réclame ciarlatanesca. Grande pacchetto originale soltanto Cor. 2.50. Quattro pacchetti franco. Spedizione a mezzo della centrale: **BALZAR**, VIENNA III. Hauptstrasse 50. Telefono 5937. — Locale di vendita: BRANDEIS, VIENNA I, Weihburggasse 22. — Opuscoli e prospetti gratis. — Anche nelle farmacie e nelle drogherie chiedere espressamente «Demotogen» e respingere energicamente altri consimili preparati.

ELEGANTI

Stoffe di Moda

si comperano

A BUON PREZZO

— dalla —

WIENER MODEN-UNION

Vienna, I, Schottenring 18.

Il ricco Campionario

di tutte le novità di generi fini e andanti in lane, frustagni, flanelle, velluti e seterie, si spedisce a richiesta

gratis e franco

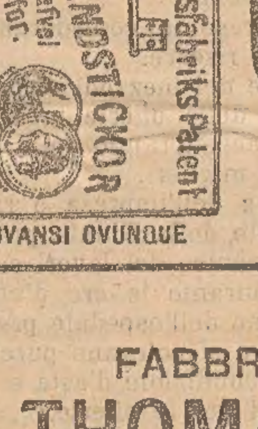
Splendido album di mode illustrato, come pure campioni stoffe da uomo gratis e franco.

I migliori **FIAMMIFERI**

sono quelli colla

Marca

CHIAVE



TROVANSI OVUNQUE

Rappresentanti a Trieste

Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872

CASA FONDATA NEL 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE

THOMAS HOLT - TRIESTE

Via della Ferriera N.ri 18-20

RIPARTI SPECIALI

MOLINI — POMPE A VAPORE — SERBATOI IN FERRO — PRESSE — IMPIANTI INDUSTRIALI — OLIERIE — SBARRE — ALBERI DI TRASMISSIONE — TORCHI — APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI

FONDERIA IN GHISA E METALLI

Elabora preventivi e progetti.

Mobili e Tappezzerie

A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:

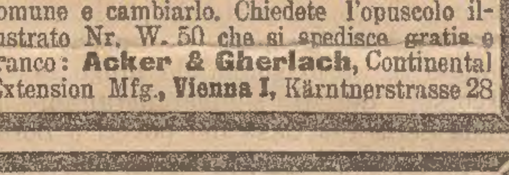
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.

Deposito principale per Trieste:

FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Non più i goffi stivali con sughero!



L'accorciamento della vostra gamba è impercettibile. Potete portare qualunque stivale comune e cambiarlo. Chiedete l'opuscolo illustrato Nr. W. 50 che si spedisce gratis e franco: **Acker & Gherlach**, Continental Extension Mfg., **Vienna I**, Kärntnerstrasse 28

I malati di ASMA catarro bronchiale, affezioni polmonari emottisi, malattie di stomaco

devono leggere i certificati qui riprodotti, i quali non formano che **una minima parte** di quelli che ci pervengono continuamente. Li pubblichiamo senza commenti, convinti che gli interessati sono in grado di formarsi da sè un giudizio. I certificati sono, prescindendo da piccoli cambiamenti stilistici, riprodotti letteralmente; sono omesse però tutte le espressioni di riconoscenza, come pure le critiche su anteriori cure infruttuose. Teniamo a disposizione le lettere originali e **preghiamo** di far largo uso del permesso di esaminarle; **cosa che è già avvenuta da parte delle autorità.** Le asserzioni contrarie al vero, contenute sia in queste righe introduttive sia nei certificati, verrebbero severamente punite. Per dar modo ai profani di non attendere lo scoppio della malattia, ma di curare subito **i primissimi** sintomi, ne facciamo conoscere i più comuni.

Sintomi: Tosse, producente conati di vomito. — Sputi mucillaginosi consistenti. — Punture al petto e al dorso. — Oppressione alle scapole. — Sudori notturni. — Estremità sempre gelate. — Affanno. — Respiro greve, rumoroso e sibilante. — Sputi sanguigni. — Palpitazioni violente e irregolari, accompagnate da una sensazione d'angoscia. — Sonni interrotti. — Cattiva digestione, ecc. — Per incominciare la cura è necessario dare un'esatta descrizione delle sofferenze, della propria occupazione, e dire se si hanno **solitamente le estremità fredde.**

Indirizzo: **KUR-INSTITUT „SPIRO-SPERO" Dresda-Niederlössnitz, Schulstrasse N. 210 G.**

Asma, Catarro bronchiale.

Mio figlio ammalò di infreddatura che degenerò in catarro bronchiale. Nonostante tutte le cure e tutte le precauzioni, questo catarro si ripeteva sempre, accompagnato da grande difficoltà di respiro e assalti di soffocazione, così che si incominciava a disperare della guarigione. In quest'angoscia fui reso attento per mezzo dei giornali all'Istituto di cura «SPIRO-SPERO» e mi rivolsi ad esso con fiducia. Appena ebbi descritta la malattia, si iniziò la cura e non mancò il successo. Al principio della cura mio figlio appariva bensì abbattuto e alquanto dimagrito, ma ben presto seguì il miglioramento; l'aspetto incominciò a migliorare, si fece ottimo, e ora, dopo tre mesi di cura, posso dire che egli sta bene e che ho la speranza che abbia a conservarsi sano. Di ciò vado debitore, oltre a Dio, alle buone cure dell'Istituto «SPIRO-SPERO», che raccomando caldamente a tutti i sofferenti. Con molti ringraziamenti e speciali attestazioni di stima

Giuseppe Bechtold

Vienna XIII, Helblinggasse 11, porta 6.

(L. S.) Visto **Pio Rest**

capo comune Höflein s. Danubio.

Apicite, sputi sanguigni.

Per la durata di un anno soffersi di fortissima clorosi, congiunta ad anemia. Nel maggio 1904, in seguito a un'infreddatura, mi sopravvenne un'apicite, con sputi sanguigni e più tardi espettorazioni di muco. Passavo notti intiere senza chiuder occhio, nei miei organi respiratori si sentiva un fischio continuo, ed ero affatto senza appetito. Consultai parecchi medici, ottenni qualche miglioria, ma mai la guarigione. Finalmente lessi nei giornali notizie nell'Istituto »SPIRO-SPERO« e mi rivolsi a questo. Seguii esattamente le prescrizioni e oggi mi trovo perfettamente guarita. Vi sono riconoscentissima e raccomanderò a tutti i sofferenti di simili mali la vostra cura. E nessuno, che abbia cara la propria salute, esiterà per acquistarla, ad andare incontro alla lieve spesa che questa cura esige.

Vostra dev.ma

M. Bilzer

Liebenthal (Slesia aust.)

Affezioni polmonari.

Avendo letto nei giornali delle vostre cure coronate da sì grande successo, mi rivolsi fiduciosamente a voi. Già da due anni e mezzo soffrivo di acute punture e tosse violenta, ero dimagrato e indebolito, sicchè i medici di qui non mi davano più speranza. Ma io non mi perdetti di coraggio e mi rivolsi all'Istituto di cura «SPIRO-SPERO», pensando che forse ancora avrebbe potuto guarirmi dalla mia affezione polmonare. E infatti già dopo breve tempo potei comunicarvi che la vostra cura mi aveva recato un grande vantaggio. E oggi posso confermarvi a mia grande gioia che sono completamente guarito dal mio male ai polmoni. Ho aspettato fino ad oggi per farvi questa seconda comunicazione, per accertarmi che non vi fosse a temere una ricaduta. Poichè fino ad oggi non è ricomparso alcun sintomo del mio antico male, vi esprimo con questo mezzo la mia grandissima riconoscenza, e acconsento che questo mio scritto venga pubblicato.

Vienna X, Jagdgasse, 43.

Devotissimo

Francesco Koutny.

(L. S.) Visto: Il capo-dist.

Leopoldo Kruza, Vienna.

Affezioni polmonari, sputi sanguigni.

Negli ultimi cinque anni io mi ammalavo ogni primavera e ogni autunno, quasi sempre di catarro bronchiale, e, non ostante le cure mediche e i rimedi più decantati, il mio stato andava d'anno in anno peggiorando e negli ultimi tempi ero spessissimo inabilitato al lavoro e dovevo stare a letto per settimane e settimane. Ad ogni lavoro un po' più faticoso cui mi accingessi, provavo forte palpitazione di cuore, acuti dolori sotto le scapole, i quali si prolungavano verso il petto e la schiena, e mi davano delle punture che mi rendevano il respiro faticosissimo, tanto che più di una volta credetti di avere una polmonite. Il lavoro era diventato per me un supplizio. Avevo poi di solito i piedi gelati, raucedine, saliva sanguigna e alle volte profusi sudori notturni. Comprendevo bene che così non si poteva continuare, onde cercai un rimedio a questa esistenza.

Fra altro lessi nella «Reichenberger Zeitung» un avviso dell'Istituto di cura «SPIRO-SPERO», e, incoraggiato da quanto avevo letto, mi rivolsi a questo. Già in capo a poche settimane di cura, fatta seguendo rigorosamente le prescrizioni, ebbi la gioia di constatare un miglioramento. Di tanto in tanto sopravveniva ancora una piccola ricaduta; ma, sempre più incoraggiato, proseguii assiduamente la cura prescrittami dall'Istituto «SPIRO-SPERO» e finalmente riacquistai la salute completa. I sintomi primieri: palpitazioni, sputi sanguigni, dolori alla schiena e al petto, non si rinnovarono più, nemmeno quando eseguivo i lavori più faticosi. Mi sento perciò in dovere di esprimere la mia più profonda riconoscenza per il giovamento ottenuto, e di raccomandare l'istituto a tutti i sofferenti. Con la massima stima

Dev.mo

Antonio Friedrich

Morchenstern (Boemia).

Confermo l'autenticità della firma

Morchenstern. (L. S.)

Gugl. Carlo Possel.

Malattie gastriche e intestinali.

Esprimo con questo mezzo all'Istituto «SPIRO-SPERO» la mia profonda gratitudine per la completa mia guarigione da una malattia di stomaco, d'intestini e del fegato. Circa tre anni fa ammalai d'influenza e ben presto si manifestarono difficoltà di digestione, dolori di capo e una puntura tra le scapole. Il corpo era gonfio e l'evacuazione possibile soltanto mediante purganti. Anche l'inappetenza e l'insonnia erano all'ordine del giorno. Non potevo mangiare nè dolci nè verdure, perchè questi cibi mi producevano gravi disturbi di stomaco. A questi mali si aggiunse, circa un anno fa, un grave crampo del fegato, prodotto da infreddatura. I medici non mi procuravano che una passeggera miglioria, e ben presto ritornavano a farsi sentire tutti gli antichi malanni. Nell'inverno scorso appresi dai giornali i successi dell'Istituto terapeutico «SPIRO-SPERO» e nell'aprile mi assoggettai alla cura di questo istituto, alle cui prescrizioni mi attenni rigorosamente. Dopo poche settimane ero liberata dalle mie sofferenze. I dolori cessarono in breve del tutto, l'evacuazione si fece regolare e l'appetito ottimo. Ora sono felice di potervi annunciare la mia completa guarigione.

Raccomando il vostro istituto a tutti i sofferenti di consimili mali, mi professo

Dev.ma

Maria Obstmejer

Enzersdorf s. Fischa, posta Klein-Neusiedl (Austria inf.)

Firma legalizzata

Enzersdorf s. Fischa

Mich. Pober

podestà.

Catarro del naso, della gola e dei bronchi.

Da quasi sei anni soffrivo di un catarro al naso, alla gola e ai bronchi, che mi fece passare più di una brutta ora. Avevo un continuo dolor di capo; la gola ardente, arida e coperta di denso muco. Sotto la trachea sentivo una fastidiosa pressione. Spesso avevo difficoltà di respiro. Potevo accudire al mio lavoro soltanto con grande fatica. Il minimo sforzo mi produceva sudore copioso e palpitazione. Consultai parecchi medici, ma senza alcun risultato. I medici parlavano di un catarro cronico, assai difficilmente guaribile.

Reso attento per mezzo dei giornali, al vostro istituto, decisi di assoggettarmi alla cura. La continuai per qualche tempo, e, con mia grande meraviglia, potei constatare giorno per giorno un miglioramento, fino alla guarigione completa. Ora mi sento perfettamente sano e robusto. A prova di ciò vi dirò che domenica scorsa feci una gita in bicicletta di 5 ore nell'andata e altrettante nel ritorno, il che non è poco, e richiede una discreta resistenza. Con ragione posso dunque dire che debbo ringraziare Iddio e la vostra miracolosa cura per il mio benessere. E ancora una volta vi esprimo la mia immensa riconoscenza. Tutto vostro

Andrea Schörner, Kühschwitz.

Firma legalizzata

Deeg, borgomastro.

Amministrazione comunale Kautendorf.

Lotto. Estrazione del 16 corr.:

Trieste	75	84	69	54	1
Linz	20	1	4	65	52

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.5, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.4. Oggi: alta marea 10.47 ant. e 11.22 pom. - Bassa marea 4.45 ant. e 5.6 pom.

Ogni giorno una. Dallo spiritista.

— Volete che evochi lo spirito di vostro marito? - domanda il professore ad una bella vedova.

— Come volete evocare il suo spirito se non ne ha avuto mai? - risponde questa.

TEATRI.

Futuri spettacoli al Filodrammatico. Fra pochi giorni, e cioè alla fine del mese in corso, si aprirà questo teatro, e questa volta per fare un diversivo: lo spettacolo di apertura non sarà di drammatica. Venne scritturata la compagnia italo-francese di attrazioni, danze e varietà, diretta dal sig. Mario Leony, il quale gode buona riputazione, per essere stato più volte con buon successo a Parigi, Nizza, Marsiglia quale direttore di «troupes» di tal genere.

Nel novembre agirà su queste scene la compagnia drammatica di Ettore Berti, la quale, oltre al suo titolare, attore fine ed intelligente, conta elementi buoni come Emilia Varini, Napoleone Masi ed altri. La compagnia promette alcune importanti novità, fra le quali «La fiaccola sotto il moggio», ultimo lavoro di Gabriele D'Annunzio, che non potemmo udire al nostro Verdi. L'autore probabilmente assisterà alla rappresentazione.

Per il mese di decembre pendono ancora varie trattative, mentre per il carnevale si preannuncia l'allegro quadrifoglio brillantesco Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci, i quali pare si siano accaparrati un vagone di nuove «pochades».

In quaresima si daranno alcune recite straordinarie di Ermete Novelli, reduce da un grande giro all'estero. Novelli, che manca da Trieste da oltre due anni, avendovi recitato l'ultima volta nel settembre del 1903, ci porterà questa volta una importante novità, cioè lo «Scarron», di Catulle Mendès, che nel giugno scorso ebbe al Goldoni di Venezia un grande successo.

Nella seconda metà di quaresima avremo la compagnia di Alfredo De Sanctis.

Politeama Rossetti. Visto il successo riportato dal cinematografo Spina, se ne darà ancora una rappresentazione oggi alle ore 8.30. Si replicheranno i migliori quadri fra cui il viaggio dei reali d'Italia a Parigi.

Spettacoli d' oggi.

ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo gigante.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Dai paesi desolati. - Fanatismo e miseria. - Un salvataggio emozionante. — Una serie di idee. Poesia e teatro (Augusto Mazzucchetti). — Come si fanno le elezioni in Spagna (Manolito).

Notiziario. Il pane a metà prezzo. — L'unico ritratto autentico di Annita Garibaldi. — Le furie di Mascagni. — La fine di un milionario eremita nel mausoleo della moglie.

Cronaca giudiziaria. Fa saltare in aria la propria casa perchè non se ne impossessi la sorella.

Mondo affari. Congresso delle Camere di commercio di Liegi. — Gli incassi del Lloyd.

Teatro Arti e Lettere. Un'opera del concorso Sonzogno rappresentata con grande successo. — Due commedie spagnuole in Italia.

Sport. Le gare eliminatorie inglesi per la coppa Vanderbilt.

Ultima Ora. La situazione in Ungheria. - La probabilità di un ministero Andrassy. — A Vienna confondono la bandiera italiana con l'ungherese. — La critica situazione a Baku: le autorità complici. — L'assassinio della famiglia Komura smentito. — I punti oscuri nelle condizioni di pace. — I coreani malcontenti dei giapponesi.

Dalla Provincia. Incendio nel cantiere dell'impresa adriatica dei lavori portuali presso Monfalcone.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. a. u. «Petka» da Cattaro e scali con 135 passeggeri, «Maria» da Nuova Orleans e Venezia; e il pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara con 8 passeggeri.

★ Partirono: il pir. del Lloyd «Polluce» per Costantinopoli; e i pir. a. u. «Dubrovnik» per Metcovich e «Zrinyi» per Valenza.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Dorotea» arrivò il 15 a Rotterdam, «Aristea» partì il 15 da Newcastle per Trieste, «Istok» arrivò il 13 a Dunkerque.

Lloydiani. «Koerber» diretto a Durban proseguì il 15 da Zanzibar per Dar-es-Salaam, «Imperator» da Trieste proseguì il 14 da Aden per Bombay.

Velieri. Il bark a. u. «Slavian» da Parga proseguì il 12 da Corfù per Trieste.

16 Settembre

Da GRADISCA.

— Misure profilattiche.
Nella seduta consigliare straordinaria di iersera, fu eletta una Giunta sanitaria speciale per provvedimenti d'assanamento, e fu deliberato l'immediato acquisto di una macchina pneumatica per vuotare le fogne. La Giunta si è raccolta già nel pomeriggio d'oggi per iniziare i lavori.

Da ISOLA.

— Gita per Trieste.
In occasione della festa in mare che seguirà domani domenica a Trieste, il piroscafo «Isolano» farà alle 1½ pom. una gita da Isola a Trieste ripartendo alle 10½ pom. Il coro e la banda cittadina daranno un concerto durante il tragitto.

Da S. VINCENTI.

— Le elezioni comunali.
Come fu comunicato, le elezioni di questa Rappresentanza comunale svoltesi nei dì 12, 13 e 14 per il III e il II corpo si chiusero venerdì col I corpo, per il quale gli avversari non si presentarono all'urna. Nei primi due corpi la lotta fu accanita, ma la vittoria arrise al partito nazionale, che strenuamente difendeva l'italianità del Comune, con una maggioranza di voti 41 nel III e 36 nel II corpo. Nel I votarono 26 elettori tutti con la scheda nazionale.

— Elargizioni.
Al gruppo locale della Lega Nazionale pervennero: Da amici della dolce favella inneggiando alla costituzione del gruppo, cor. 60.70. Da amanti di Tersicore per danzare nella Loggia veneta, cor. 51.94. Da Maria ed A. Bergamo quale rinuncia d'avere per una bicchierata, cor. 2.16; dal cameriere quale rifiuto di mancia, cor. 0.64. Da un viaggiatore, amico della Lega, cor. 0.80. Da un cacciatore per la fuga d'una pernice, cor. 0.80.

Da POLA.

— Il nuovo orario all'Arsenale di guerra.
L'ordine del giorno dell' ammiragliato porta oggi il nuovo orario di lavoro che andrà in vigore col primo ottobre. Nel mese di gennaio le ore di lavoro saranno dalle 7 ant. alle 12 e dal tocco alle 4. Nel mese di febbraio dalle 7½ alle 12 e dal tocco alle 4½ pom. Nel marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre dalle 7 ant. alle 12 e dal tocco alle 5 pom.; nel novembre dalle 7½ alle 12 e dal tocco alle 4½; nel dicembre dalle 8 ant. alle 12 e dal tocco alle 4 pom.

— Rappresentazione di beneficenza.
Il circo Zavatta che da qualche giorno agisce sul fondo ex-velodromo in via Campomarzio diede iersera una rappresentazione a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

L'importo netto ricavato fu di corone 140.70 che fu versato alla redazione del «Giornaletto». Il signor Oreste Zavatta e l'atleta Mayer prestarono l'opera loro gratuitamente.

★ La sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto continua ed ha raggiunto finora le 1900 corone.

— Precauzioni contro il colera.
Il Municipio ha emanato disposizioni contro l'importazione del colera dalla Galizia. Tutti gli albergatori, gli affittaletti ed in genere tutti i cittadini dovranno partecipare al Municipio l'arrivo di persone da luoghi infetti perchè possano esser tenute costantemente sotto controllo medico. Apposita commissione sarà incaricata dell'esatta esecuzione delle misure imposte dal Municipio.

Da FIUME.

— Esposizione artistica.
Carlo Wostry, l'illustre pittore triestino, da più mesi gradito ospite nostro, e che qui dipinse numerosi ritratti per parecchie famiglie signorili, organizza una esposizione dei suoi lavori nel «foyer» del teatro Comunale. L'esposizione sarà aperta il 20 corr. Il Wostry, oltre ai suoi quadri qui dipinti, esporrà altri suoi lavori; uno scelto complesso di cose che non farà che riconfermare il buon nome del geniale artista triestino.

Falso plurale.

Se una città d'Italia
Si moltiplicherà,
A prendere un po' d'aria
Nei giorni di canicola.
Lettor, ti servirà.

Spiegazione del giuoco precedente:
V—ACCA. VACCA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 684.25, Staatsbahn 678.50, Alpine 539.50, Lotti turchi 146.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 215.— (215.—), Disconto 196.10 (196.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.92 (99.95), Rendita 105.30 (105.30), Meridionali 765.— (765.—), Mediterraneo 471.— (471.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.25 poi sino 105.30. Chiusa franc. 99.60 (ex 75) (100.27), Ital. 105.30 (105.10), Spagnuola 94.40 (94.30) Banche Ottomane 610.— (610.—) Rio Tinto 1654 (1643) Lotti turchi 136.75 (136.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.15 a 104.50, Azioni Credit 683.— a 685.—.

Listino. Napol. da 19.10 a 19.18, Zecch. 11.30 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 23.98, Londra 239.75 a 240.35, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.40 a 95 70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.45 a 100.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 97.10 a 97.30, Credit 682.75 a 684.75. Italiana 104.15 a 104.65, Staatsbahn 676.25 a 678.35, Lombarde 105.— a 104.65, Lotti turchi 145.— a 147.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 99.60, Rendita ital. 5% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 94.40, Azioni Banca ottomana 610.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 110.—, Rendita Turca unif. 93.40, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 103.—, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank 484.—, Lotti Turchi 136.75, Banca di Par gi 1485, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1654.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 89¾, Lombardi 4½, Argento 28 11/16, Rend. Spagnuola 93¾, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2⅞.

Caffè. *Amburgo.* 16. Chiusa). Santos good average per settembre 37.75, per dicembre 38.—, per marzo 38.50, per maggio 39.—.

Amburgo 16. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

Havre 16. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per magg. 46.75.

Nuova York 16. Apertura Rio per consegne future calmo sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 21000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5 41/100, Settembre-Ottobre 5 41/100, Ottobre-Novembre 5 44/100, Novembre-Dicembre 5 47/100, Dicembre-Gennaio 5 49/100, Gennaio-Febbraio 5 51/100, Febbraio-Marzo 5 53/100, Marzo-Aprile 5 55/100, Aprile-Maggio 5 56/100, Maggio Giugno 5 57/100.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 18.50. calmo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 47.50, per ottob. 47.50, novembre-dicembre 47.75, gennaio-aprile 48.75. calmo

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 15.25, per ottobre 15.25, per novembre-dicembre 15.40, novembre-febbraio 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 22.55, per ottobre 22.75, novembre-dicem 22.95, novembre-febbraio 23.10. calmo

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.75, per ottobre 29.90, novembre-dicembre 30.15, novembre-febbr. 30.45. calma

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 37.—, per ottobre 34.75, novembre-dicembre 34.75, gennaio-aprile 34.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 20.25-20.75 calmo, bianco per mese corr. 24⅝, per ottobre 25.— staz.o, per ottobre-genn. 25.25, gennaio-aprile 26⅛. Raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 16. (Chiusa). Per settem. 16.90, per ottobre 17.35, novembre 17.35, dicembre 17.40, gennaio 17.50, febbraio 17.60. calmo

Londra 16. Java a scoll. —.—, Rappe greggio a sc. 8.5¼. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 16 Settem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Cleopatra	21	Caricazione
1a			
3			
6	Slavonia	17	Scaricazione
9			
12a			
12b			
13a			
13b	Ravenna	16	Caricazione
14	Galicia	18	Scaricazione
17	Molfetta	18	»
21	Maria	22	»
22	Teresa	18	Caricazione
24	Arad	22	Scaricazione
Molo I	Fram	16	»
» II	Risano	16	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

VINO FRIULANO
della fattoria Principi Hohenlohe
TROVASI DAPPERTUTTO
Deposito Generale
M. P. LEONI
via Giovanni Boccaccio N. 4
Filiale Pola: Rappresentante Alfonso Antonelli

VITI NOBILI
su base americana, delle qualità più andanti, come Borgogna bianca e nera, vite del Reno bianca e rossa, Reisburg, Mosella, Ortlieb, Portoghese, Silvana verde, Tramina, Valtellina e altre specie diverse su base Riparia, Portalis, Solonis e Monticola, inoltre talee e barbatelle della specie Riparia Portalis, Solonis, Monticola, Göthe N. 9, vende in grande quantità fino a tanto che dura il deposito
Ein. Mayr
propr. della scuola enologica
MARBURGO, Stiria

Vi prego chiedete gratis franco prospetti e campioni dei migliori **Loden stiriani** per signori e signore per cacciatori, forestali e touristi, come pure di tutte le stoffe di moda per vestiti da uomo e da ragazzi, per soprabiti, paletots, dalla qualità più a buon prezzo alla più fina, della più grande e conosciutissima ditta esportatrice di loden **Vincenzo Oblak,** i. r. fornitore di Corte **Graz,** Murgasse 9 v.

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

FRUTTA DA TAVOLA
DELLE PROPRIE CAMPAGNE DI PIERIS.

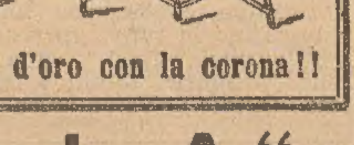
5 Kilo	Uva moscato	Cor.	4.—
5 „	„ fragola	„	4.60
5 „	Pesche grossissime	„	4.80

Franco porto per l'Austria, Ungheria e Germania.
GIOVANNI SPANGHERO, perito giurato
Via Carlo Ghega 3.

Trovasi dappertutto
Sarg's **Kalodont**
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani.

Prima dell'uso Dopo l'uso
Mâ Hilla
(Marca depositata)
cosmetico infallibile, raccomandato da primarie autorità mediche, di somma efficacia per **guarire le rughe** e le **grinze del viso** e migliorare le forme e i lineamenti. Una faccia trattata con **Mâ Hilla,** in 3 o 4 giorni apparisce già ringiovanita. La carnagione diventa fresca, morbida, candida e rosata. I **foruncoli,** i **bitorzoli,** le **lentiggini,** le **macchie gialle,** le **rossure del naso** e ogni impurità della pelle **scompaiono** con meravigliosa prontezza, senza lasciare la minima traccia. **Mâ Hilla** costa **cor. 3.85. In caso d'insuccesso si restituisce il danaro.** Ad ogni spedizione di «Mâ Hilla» aggiungo gratis per prova un pezzo di sapone di «Mâ Hilla» con annessavi istruzione. Spedizione, assicurando discrezione, verso pagamento anticipato o rivalsa a mezzo del Deposito Europeo:
Leo Lateiner, Vienna I/10 Wollzeile 31.
Trovasi a TRIESTE: presso la Farmacia **A. Praxmarer,** Piazza Grande N. 3. Antica drogheria ONGARO, p. Squero vecchio 1. A Budapest presso Jos. Török, farmacista, Kiralyutcza 12 e Andrassystrasse 26.

Per l'entrante stagione arrivano di giorno in giorno delle recentissime novità in articoli di moda e manifatture
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Telefono 498 — Fiume, Corso 11 — Prezzi fissi

ULTIMA INVENZIONE!
Letto pieghevole patentato „HIRSCH"
Premiato con la medaglia d'oro con la corona.
Indispensabile per villeggianti, pazienti, alpinisti, cacciatori e militari.
Pratico, trasportabile, leggiero e di piccolo volume. - Introdotto in tutti gli Stati col massimo successo
Prezzo Corone 23.
Deposisario rappresentante:

ANTONIO MACHNICH
Trieste, via S. Giovanni N. 10.
Grande novità! — Premiato con la medaglia d'oro con la corona!!

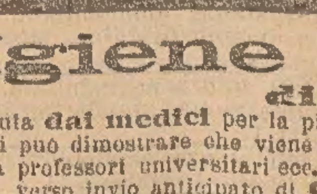
Lo Sciroppo di Lampone
del farmacista
PICCOLI IN LUBIANA
è un PRODOTTO NATURALE eccellentissimo.

Per una ✚ Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni **Emil Spitzer**
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

„JODELLA"
è ora il nome **legalmente brevettato** del notissimo e rinomatissimo
Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato Lahusen
gradito tanto ai medici quanto al pubblico, il migliore, più perfetto ed efficace olio di fegato di merluzzo. Preferibile per sapore, digeribilità, efficacia e bontà a tutti i preparati consimili. Di efficacia insuperabile contro le **ghiandole, la scrofola, la rachitide, le espulsioni, la gotta, i reumatismi, le malattie della gola e dei polmoni, le infreddature, la tosse, la tosse canina, nonchè per fortificare i bambini pallidi, deboli, anemici. — Inoltre per rinforzare l'organismo dopo una malattia, dopo l'influenza, la febbre, ecc. e come profilattico e medicamento domestico. Azione energica, ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, purifica il sangue, aumenta in breve tempo le forze.** Ogni anno ne aumento il consumo. La cura si può fare d'inverno e d'estate, perchè l'olio si trova sempre fresco. **Prezzo: Cor. 3.50 e 7.—.** Unico fabbricante:
Lahusen, farmacista a Brema.
Siccome esistono contraffazioni, chiedere d'ora innanzi soltanto «**Jodella**»: questo nome deve trovarsi in ogni cassetta. — Trovasi in tutte le farmacie.
Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, piazza Carlo Goldoni.

Milioni di Signore e Signori usano il
„FEEOLIN"

Primao dell' us — Dopo l'uso
Domandate al vostro medico se **Feeolin** non è il miglior COSMETICO PER LA PELLE, I CAPELLI E I DENTI.
Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di **Feeolin.**
Feeolin è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono, senza lasciar tracce, con l'uso del **Feeolin.**
Feeolin è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta e prevenire la calvizie. **Feeolin** è anche il miglior e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **Feeolin** invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a *restituire il denaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin.**
Prezzo: un pezzo cor. **1,** 3 pezzi cor. **2.50,** 6 pezzi cor. **4.—,** 12 pezzi cor. **7.—.** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il
Deposito principale **M. FEITH**
Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.
Trovasi inoltre in molte farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Installazioni di motori a gas povero
Consumo di combustibile
0·8-2 cent. per cavallo ora

Lavoro fino a qualunque limite di forza.
Applicati con ottimi risultati in ogni genere d'industria.
Primarie referenze.
TRAUZL e C. già Fauck & C. **VIENNA** IV/2, Wiedener Gürtel 36B.

Igiene della donna
di H. UNGER
riconosciuta **dai medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela della donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie muliebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger,** Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92

SOLTANTO
PASTA KOREIN **GIALLA**
La pasta Korein gialla serve per dare la cera; la bianca per rinfrescare o lucidare una volta al mese.
Per linoleum e pavimenti verniciati, per mobili opachi, porte e finestre. la Korein rende superflua la noiosa lavatura. Il colore si conserva come nuovo!
per **incerare** i parchetti; i parchetti scuri diventano **chiari** e lucidissimi; quelli **chiari** divengono come uno specchio e l'acqua non li macchia.

P. T.
Contentissima della Vostra pasta Korein per parchetti, Vi prego di mandarmi **2 scatole di pasta gialla** e **2 scatole di pasta bianca** a fior. 1.—
Con stima
Giovanna Franzelin,
CAVALLESE (Trentino) 1. Settembre 1905.

Nello stesso tempo si comperi per **lucidare giornalmente** invece di cera o ceresina
Cera Korein
in pezzi da **8** e **16** soldi, la quale presenta notevoli vantaggi: non ha bisogno di essere scaldata alla candela, non si appiccica alla spazzola; un pezzo da 8 soldi dura moltissimo tempo.
Deposito generale: Vienna XVIII, Gentzgasse 27.
Depositi principali a Trieste presso Giov. Angeli, via V. Bellini 11; Ettore Zernitz, via Stadion 2.
La **pasta** e la **cera Korein** si possono ordinare anche al proprio droghiere. — La **pasta Korein** si trova in giallo e in bianco. Scatola da 1 chlg. fior. 1; scatola da ½ chlg. soldi 60; scatola da ¼ chlg. soldi 35.
Per hôtels, sanatori, pensioni ecc. in vasi da chlg. 25 a prezzi convenientemente ridotti.
Già in uso nei principali stabilimenti. - Per privati in provincia colli postali franco.

✝

BORTOLO DAVI

spirò ieri a notte, munito dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **Francesco, Maria** mar. **Letticli** ed **Ermanno**, nonchè il genero **Leonardo** e la nuora **Teresa** e i nipoti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 17 corr. alle ore 3½ pom. dalla cappella del civico Ospitale.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI garzone e portatrici. Stabilimento lavatura a vapore Gombach, via Lazzaretto vecchio 52. 4326

CERCASI prontamente prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 4313

CERCASI ragazza di buona famiglia per cucinare e dirigere la casa presso signore solo. Condizione: onestà e serietà. Posizione buona. Offerte in iscritto con esatta indicazione del nome, indirizzo, occupazione finora avuta ecc. al Piccolo sub «Onestà e serietà» verso ricevuta. 8206

CERCASI **abile comptoirista con buone cognizioni italiano, tedesco, eventualmente pratico viaggi, preferito dattilografo, stenografo. Offerte con pretese e referenze «Casella postale 364».** 4441

CERCASI prontamente apprendista pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4399

CERCASI praticante conoscenza italiano, tedesco, con bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 4405

CERCASI prestaservizi tutta giornata, corone 15. Giulia 13 I. 8604

CERCASI prontamente ragazzo apprendista parrucchiere, primario salone. Indirizzo al Piccolo. 4409

CERCASI cuoca d'osteria per conto proprio; trova utensili, tutto pronto. Indirizzo Piccolo. 4392

CERCASI prontamente giovane prestaservizi per pulire stanze, dalle 8-11. Indirizzo Piccolo. 4477

CERCASI brava domestica, buona paga, piccola famiglia. Rossetti 61, porta 18. 4468

CERCASI garzona stiratrice, 3 corone settimana. Indirizzo al Piccolo. 4483

CERCANSI prontamente due garzoni falegnami. Via Andrea Rapicio N. 4. 8625

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Chiozza 58, mezzanino. 8624

CERCASI pratico piazzista viaggiatore ramo fotografico. Indirizzo al Piccolo. 4490

CERCASI ragazzo per negozio manifatture o mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 4493

CERCASI mezza lavorante commissioni camicie uomo. Piazza Goldoni 12, V. 8637

CERCASI lavorante sarta commissione, camicie uomo. Via Piccolomini 6, V piano. 8614

CERCANSI prontamente una brava, capace lavorante sarta da uomo, che sappia cucire macchina e occhielli, e una garzona. Sartoria via Gioachino Rossini N. 24. 4473

CERCANSI cassiera pratica e una venditrice, conoscenza tedesco. Offerte «Volontà» al Piccolo. 4467

CERCASI subito domestica giovane, tedesca, per piccola, buona famiglia. Rossetti 26, II. 4535

CERCANSI subito cameriera e cameriere per albergo restaurant. Primaria Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 4537

CERCANSI garzone lavoratorio; corone due quaranta settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4514

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Via Conti 24, mezzanino. 8656

CERCASI lavorante tappezziere o mezzo lavorante. Indirizzo Piccolo. 4516

CERCASI domestica che sappia cucinare, per Parenzo; presentarsi con attestati. Via Madonna del Mare N. 14, p. II. 8669

CERCASI prontamente abile macchinista calzolaia, paga fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 4524

CERCASI brava cameriera con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4525

CERCANSI abili stiratrici, buona paga, lavoro stabile. Stabilimento Ronco 6. 8644

CERCASI ragazza sarta da uomo. Piazza della Borsa N. 12, piano 1. 8640

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4503

CERCASI garzona sorta donna. Giacinto Gallina 2, I piano. 8646

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Via Ombrelle 7, piano III. 4430

CERCANSI due mezze lavoranti calzoni fini. Maurizio 9. Vaisz. 8649

CERCANSI ragazze per fabbrica paste all'uovo, a S. Giovanni. Petelin. 8648

CERCASI brava donna di servizio. Farneto 35, porta 9. 4450

CERCANSI venditori girovaghi per articoli biscotterie, verso provvigione 40%. Barreira 17, pistoria. 8542

CERCASI per fuori giovanotto pratico banco negozio commestibili; paga, vitto, alloggio. Petronio. Caffè Goldoni. 4546

CERCASI prontamente una serva pratica di cucina, per osteria. Androna del Canape 3. 9030

CERCASI donna o ragazza servizio. Via S. M. Maggiore 4, III. 9028

CERCASI prontamente ragazzo per negozio manifatture, con paga. Rettori 1. 9027

CERCANSI prontamente brava sarta da signora e garzona. Barriera 25, p. I. 8679

CERCO mezzo facchino o ragazzo con paga. Indirizzo al Piccolo. 4540

DITTA **vecchia protocollata cerca capitalista almeno cor. 30 mila. Offerte «Capitalista» Piccolo.** 4400

CUOCA capace, italiana o tedesca, cercasi prontamente. Fontanone 1, I. 4223

ENERGICO magazziniere cercasi per primaria ditta in spedizioni. Offerte dettagliate sub «Spedizioni» al Piccolo. 8518

IMPIEGATI, **con conoscenza del tedesco, dell'italiano e della tenitura, cercansi per importante ufficio amministrativo. Preferiti i dattilografi e stenografi. Offerte con referenze al Piccolo sub «N. V.»** 8532

PRESTASERVIZI cercasi giornalmente dalle otto alle tre. Indirizzo al Piccolo. 4393

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Barriera vecchia, androna Olmo 1, III, sinistra. 8599

PRESTASERVIZI pulita, sappia lavare, cercasi subito ore mattinali. Inutile presentarsi senza buonissime referenze. Presentarsi 8—12, Bonomo 5, primo. 4411

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4024

DOMESTICA giovane, robusta, prontamente cercasi. Via Nicolò 32, II, destra. 4534

PRIMARIA ditta spedizioni cerca prontamente agente doganale. Offerte «Dogana» Piccolo. 8694

PRESTASERVIZI cercasi. Stadion 4, porta 6; presentarsi dalle 10 alle 12. 8667

CASA commerciale cerca praticante. Offerte con indicazione scuole assolte e religione sub «Praticante volonteroso» al Piccolo. 4462

FALEGNAMI operai capaci eseguire mobili, apprendisti con buona paga, cercansi. Via Fabio Severo 36. 4103

RAGAZZO apprendista con paga cerca ottico Steinbach, via Ponterosso. 4509

PRATICANTE per scrittoio, di buona famiglia, intelligente, svegliato, di buona volontà, cercasi prontamente. Offerte con referenze e copia dell'ultimo attestato scolastico sub «Praticante 1020» al Piccolo. 1020

VIAGGIATORI, AGENTI, che visitino la clientela privata, cercansi dappertutto (interno ed estero) per un articolo di facile smercio. (Non si tratta nè di biglietti di lotteria nè di libri). Guadagno fortissimo, reddito permanente. Offerte indirizzare ad Alfredo Weinberger, Vienna II-1 Taborstrasse 52 B. 200

DONNA-SERVIZIO cercasi per la mattina dalle 9-11½. Offerte con pretese sub «Onesta e pulita» Piccolo. 68

ABILISSIMO cursore-usciere trentenne, avente ottimi certificati, cerca posto qualsiasi. Scrivere «Cursore» Piccolo. 8626

RAGAZZETTA prestaservizi pulita, alcune ore mattina, 10 corone mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4513

EX carabiniere a cavallo, recentemente congedato, buona conoscenza letteratura italiana, parla e scrive discretamente tedesco, alquanto francese, cerca occupazione qualsiasi purchè decorosa. Offerte «T. G.» via S. Cilino 532, Guardiella. Trieste. 8668

GIOVANE ha assolto scuola media, conosce italiano, sufficientemente tedesco, cerca posto quale impiegato. Offerte sub «Diligente» posta centrale. 4425

PERSONA bella presenza, del ramo vestiti da uomo, cerca posto di viaggiatore per i paesi alpini, Istria, Dalmazia. Offerte sub «Tüchtige Kraft» al Piccolo. 8608

SIGNORINA abile nei lavori domestici, affettuosa con bambini, offresi come direttrice di casa presso signora con figli. Indirizzo Piccolo. 4417

OFFRESI servo per qualunque servizio. Indirizzo Piccolo. 4466

PROVETTO **contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese, con primarie referenze, miti pretese, occuperebbesi quattro ore giornalmente. Offerte al Piccolo sub «Provetto».** 4467

CALZOLAIO ammogliato, senza figli, ottimi attestati, offresi portinaio. Indirizzo Piccolo. 4419

GIOVANE vedova, condizione civile, abile sarta, occuperebbesi quale direttrice primaria sartoria da signora. Offerte Piccolo «Emilia». 8453

UNIVERSITARIO, esperto ripetitore, ottime referenze, offresi: ginnasio-reali, «Latinista» Piccolo. 8577

SIGNORINA **che conosce il tedesco e lo sloveno, con lunga pratica dei lavori di scrittoio, cerca posto. Gentili offerte inviare fermo in posta sub «Buchhalterin».** 8603

DISTINTA signorina offresi qui o fuori, per qualunque lavoro in famiglia. Indirizzo Piccolo. 4412

BRAVA, onesta massaia, buona cucina, offresi a distinto signore. Offerte «Massaia» Piccolo. 4459

SARTORIA TRAPOLIN cerca garzone con paga. Via Artisti 9. 8673

CAPOFABBRICA **attualmente presso primaria ditta triestina, cerca migliorare condizione. - Referenze ottime, eventualmente cauzione. - Scrivere sub «Cauzione» Piccolo.** 8641

OFFRESI brava ragazza lavoro calzoni. - Manzoni 4, V piano. 4449

BALIA giovane, sana, latte fresco, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 4434

AGENTE in manifatture offresi prontamente, con buoni attestati. Offerte sub «Dettaglio» Piccolo. 4470

SIGNORINA assumerebbe lavori in casa, copiatura italiana, mitissimo prezzo. Offerte «Copiatura» Piccolo. 8622

VIAGGIATORE **bene introdotto prenderebbe ancora un articolo, possibilmente senza campioni, per i paesi alpini. Offerte sub «Combinazione 100» al Piccolo.** 8638

COMPTOIRISTA giovane, pratico lavori scrittoio, conoscenza lingue italiana e tedesca, come pure corrispondere, svelto dattilografo, offresi pronta entrata. Referenze primarie, ottimi attestati. Miti pretese. Offerte «Volonteroso 500» Piccolo. 4358

PERSONA intelligente offresi come facchino oppure locale consegna; occorrendo può disporre cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4498

MAGAZZINIERE-**contabile offresi 1 ottobre. - Referenze «Ottime» Piccolo.** 4317

OFFRESI capace agente dettaglio e confezioni, libero dal militare. Offerte sub «Confezioni» Piccolo. 4469

OFFRESI servo qualsiasi lavoro di cocchiere od altro. Indirizzo Piccolo. 4472

OFFRESI donna servizio dopopranzo, capace tutti lavori, parla tedesco. Indirizzo Piccolo. 4494

OFFRESI signorina per accompagnare bambini passeggio, oppure compagnia signora sola. Scrivere «Giovannina» posta Barriera. 4422

GIOVANE intelligente chiede prontamente occupazione in casa commerciale quale commesso viaggiatore o computista, oppure magazziniere. Offerte «Commesso» Piccolo. 8628

CAPO muratore pratico fabbricati grandi, cerca occupazione. Indirizzo: via Giuliani 33, porta 4. 8627

AGRONOMO assolto offresi per fattore di azienda agraria oppure come enotecnico-cantiniere. Offerte «Agronomo» Piccolo. 8635

ACCOMPAGNEREBBESI scolaro scuola, passeggio; sorveglianza; italiano-tedesco. Scrivere «Giovane pensionato» Piccolo. 8612

TAGLIATORE sarto uomo, prima forza, referenze buone, cerca posto stabile. Offerte sub «Prompt» al Piccolo. 8607

ISTRUZIONI

MAESTRA pianoforte espertissima, metodo eccellente, impartisce lezioni principianti e perfezionamento. Indirizzo Piccolo. 4348

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation française; prépare aux examens supérieurs. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 3750

MADEMOISELLE Petitdidier, diplôme supérieur, Paris, donne leçons et Cours de langue et littérature françaises. Rivolgersi via Poste 4 dal 24 settembre in poi dalle 11 alle 1. 5476

MAESTRO banda militare impartisce lezioni violino, istrumenti fiato, accetta istrumentare, provvede posti presso bande militari. Via Canova 12, mezzanino. 8119

SALA TERSICORE! Oggi ore 4 istruzione danza Chiozza 7. Pietro Modugno. 3872

MISS O' Brien having returned, will be pleased to continue English lessons. Via Machiavelli 9, III. 8606

RIPETIZIONI impartisce signorina a scolare delle popolari, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4338

RICAMATRICE e disegnatrice diplomata darebbe lezioni riunite, separate in casa, domicilio. Mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4416

SCUOLA moderna di taglio inglese, francese. Canova 13, porta 1. 4528

SIGNORINA tedesca dà lezioni nella sua madrelingua, condurrebbe signorine e bambini al passeggio. Offerte «Marie» Piccolo. 8645

SIGNORINA maestra tedesca istruisce bambini nelle classi elementari, con ottimo successo. Gentili offerte «Ottime referenze» Piccolo. 4456

STUDENTE ginnasio superiore tedesco impartisce lezioni studenti elementari, I-II ginnasio. Indirizzo Piccolo. 4465

SIGNORINA offre lezioni, conversazione italiano, tedesco, francese, prepara bambini esami. Indirizzo Piccolo. 4418

MAESTRA abile pianoforte impartisce lezioni modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 3848

MAESTRA pianoforte espertissima, metodo eccellente, impartisce lezioni principianti e perfezionamento. Indirizzo Piccolo. 4348

IL giardino infantile tedesco in via S. Caterina N. 1, viene nuovamente aperto col 18 settembre. 8634

MAESTRA francese darebbe lezioni, conversazione due ore settimanali, 3 fiorini mensili. Rossetti 5, porta 11. 8613

SIGNORINA assolto scuole liceali e tedesche, impartisce ripetizioni, prepara per esami; prezzo mitissimo. Orologio 4, IV. 4402

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4408

ISTRUZIONE signorine tagliare, confezionare vestiti signora, fior. 3 mensili. Ireneo 5, porta 18. 4520

MARIA Cucuglizza, maestra pianoforte, riprende lezioni a modiche condizioni. - Fabbri 8, III. 8686

10 corone mensili tedesco, italiano, corrispondenza, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 9026

AFFITTANZE

STANZETTA ammobiliata, chiara, con costo, cerca giovane, onesto operaio, presso buona famiglia, per 1. ottobre, posizione centrica. Offerte, prezzo modico «Stanzetta» Piccolo. 4532

DISTINTO **signore cerca per primo ottobre stanza chiara, ammobiliata, in posizione centrica, primo o secondo piano, con gas e stufa, possibilmente ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «Johann.»** 4435

CERCASI stanza ammobiliata con vera eleganza, casa pulita, quieta, presso famiglia distinta. Offerte sub «Eleganza» Piccolo. 4471

CERCASI prontamente presso famiglia tedesca, stanza due letti e costo. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 8639

CERCASI stanza, buon costo, pagamento posticipato. Offerte sub «A.» al Piccolo. 8619

CERCASI stanza ammobiliata, possibilmente con stufa, ingresso libero, centro. Offerte sub «Distinto» al Piccolo. 4426

SARTA cerca camerino ammobiliato, cor. 9 mensili, vicinanze Barriera. Offerte «Olga» al Piccolo. 8661

CERCASI compagno stanza, corone 3 settimanali. Barriera 19, porta 13. 4371

CERCANO coniugi soli, camera, camerino, oppure camera, cucina, acqua gas. Offerte «Silvestri» al Piccolo. 8685

CERCASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo «Stanza». 8684

CERCASI camera con due letti per signore e signora, presso famiglia tedesca, con costo. Indicazione prezzo sub «I» al Piccolo. 4440

CERCASI stanza bene ammobiliata per signore e signora presso piccola, onesta famiglia, centro. Offerte «Tranquilli» al Piccolo. 4504

SPOSI cercano quartierino camera, camerino e cucina. Offerte con prezzo «Sposi» al Piccolo. 4391

MAESTRA tedesca cerca camera, cucina o camera vuota, anche cambio lezioni, centro. Offerte «Quiete» Piccolo. 4502

NEGOZIETTO via Barriera, Castaldi, Scalinata, Caprin, Rivo oppure Riborgo, cercasi. Offerte «Presto» Piccolo. 8670

AFFITTANSI prontamente belle stanze ammobiliate, costo buono. Carradori 16, I, destra. 3737

AFFITTASI stanza ammobiliata. Fontana N. 12, I. 3849

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 14, IV, porta 19. 4150

AFFITTASI letto in stanza con giovane distinto, fior. 5. Fonderia 4, I. 4320

AFFITTANSI due stanze grandi, ingresso libero, uso scrittoio, centro. Indirizzo al Piccolo. 4526

AFFITTASI una camera vuota, ingresso libero. Via Sette fontane 5, I. 8672

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Giacinto Gallina 2, I piano. 8646

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una con poggiuolo. Via Caserma 12, II. 4506

AFFITTASI presso distinta, piccola famiglia, bella stanzetta ammobiliata, parchettata, chiara, uso del pianoforte, laterale Corso. Indirizzo Piccolo. 4505

AFFITTANSI camere e camerino, ammobiliati. Via Nuova 45. 8643

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Nicolò N. 29, III piano. 4437

AFFITTASI un letto onesto operaio, 4 fiorini mensili. Via Chiozza 51, IV, sinistra. 4438

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Francesco d'Assisi 31, I. 4439

AFFITTASI prontamente bellissima camera vuota presso piccola, distinta famiglia; più letto onesto operaio. Canova 11, mezzanino. 5. 4447

AFFITTASI camerino ammobiliato, davanti. Androna del Pane 5, I piano, destra. 4448

AFFITTANSI due camere vuote, disobbligate, parchettate, acqua, gas, fior. 8, e camerino con letto. Manzoni 4, V. 4449

AFFITTASI stanza vuota per due persone, oppure signora sola. Indirizzo Piccolo. 4454

AFFITTASI prontamente camerino. Via Tivarnella 3, I, porta 7 (Stazione Meridionale). 4460

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ottimo costo famigliare. Indirizzo al Piccolo. 4455

AFFITTANSI prontamente una o due stanze a muri vuoti od ammobiliate, eventualmente costo, quasi ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4455

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Acquedotto 54, I. 3967

AFFITTANSI prontamente belle stanze ammobiliate, costo buono. Carradori 16, I, destra. 3737

AFFITTASI letto soltanto a donna. Via Sorgente 7, porta 22. 4543

AFFITTASI letto a giovane operaio. Farneto 24, IV. 4542

AFFITTASI cameretta ammobiliata, costo, cor. 11 settimanali. Via Ponte 7, II. 9032

AFFITTASI camera ammobiliata, bella vista, vicinanza Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4538

AFFITTASI cameretta chiara, arieggiata, con costo, prezzo mite, a distinto giovane. Via Cecilia 13, II. 8688

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Donota N. 7, III piano. 8676

AFFITTASI stanza ammobiliata, operaio onesto, principio Giardino. Molingrande 16, III, sinistra. 4530

AFFITTANSI stanza ammobiliata, operaio onesto; una vuota, grande. S. Francesco 40, III, porta 12. 4530

AFFITTANSI stanza ammobiliata ed una ingresso libero. Lazzaretto 14, I. 8677

AFFITTASI prontamente elegante quartiere due camere, cameretta, cucina, cantina, I piano, fior. 300; quinto piano, tre camere, cameretta, cucina, cantina, fior. 280. Via Gaspara Stampa N. 6 (dietro il Liceo). 8693

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nuova 33, III. 8657

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 27, II piano. 8658

AFFITTASI stanza ammobiliata, interna; si parla italiano, tedesco. Corso 23, primo piano. 8663

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, a distinto signore, con o senza costo. Chiozza 25, III, destra. 4545

AFFITTASI quartiere due camere e cucina. Indirizzo: Catalani, Caffè Metropol. 8696

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Via S. Marco 30, I. 4544

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato ad onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 4518

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, una o due persone. Via Solitario N. 14, I piano. 8666

AFFITTASI camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4519

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Remota N. 7, porta 3. 8665

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Barriera vecchia N. 16, IV piano. 8655

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Rossetti 15, II, sinistra. 4521

AFFITTO due letti per operai. Via Piccardi 7, III. 8652

AFFITTASI stanza ammobiliata, per due amici, oppure camerino. Indirizzo al Piccolo. 4414

AFFITTANSI camera, cucina, cameretta, cucina, camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 4415

AFFITTASI stanza ad uno, due giovani, prezzo mite. Piazza Leonardo da Vinci. Indirizzo Piccolo. 4396

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con uno o due letti, costo. Michelangelo 11, secondo. 8600

AFFITTASI una camera col comodo di cucina e l'acqua in androna S. Giustina N. 6, V piano. 8601

AFFITTANSI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via S. Spiridione 7, II. 4385

AFFITTASI letto ad operaio. Via Media 23, pianoterra. 4474

AFFITTASI stanza ammobiliata, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3856

AFFITTANSI una, due stanze vuote, disobbligate, vista splendida, comodo cucina, paraggi Coroneo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4349

AFFITTASI stanza ammobiliata; Torre bianca. Indirizzo Piccolo. 4485

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo, casa nuova, due camere, cucina, corone 33.24 e 32.50; camera, cucina corone 22 mensili, compreso acqua, gas. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4464

AFFITTASI stanzetta interna, bene ammobiliata, prezzo mite. Via Poste 13, primo, destra. 4475

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo al Piccolo. 4488

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, con o senza costo. Barriera 29, II, destra. 8630

AFFITTANSI stanza ammobiliata, due letti, volendo costo; una vuota. Torrente 12, porta 21. 8629

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, pianoterra. Rivolgersi via Canova N. 14, dal portinaio. 8633

AFFITTANSI camera e cucina per il 1. ottobre. Scorcola, campagna Gregorich. 8617

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata. Istituto 36 A, II, sinistra. 8616

AFFITTASI stanza vuota, comodità cucina, esclusi bambini. Massimo Azeglio 2, II, porta 10. 4424

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, coniugi senza figli, cor. 10 mensili. Via Massimiliana 1, II. 4427

AFFITTASI letto a onesto operaio, un fiorino settimanale. Indirizzo Piccolo. 4431

DA **affittare prontamente bottega con annesso magazzino in via Cavana N. 22. Per informazioni rivolgersi da Antonio Dejak junior, via Artisti N. 9.** 4154

SPOSI, subaffittasi bellissimo quartiere di tre stanze, dispensa, prezzo ridottissimo. Indirizzo al Piccolo. 3847

PER uno o due distinti signori affittansi presso distinta famiglia, senza prole, due belle stanze ammobiliate, chiare, bella vista, massima pulizia, stufa, entrata libera, volendo pensione. S. Giorgio 7, II. 4156

VIA Acquedotto 81, casa nuova, tutte le comodità, affittasi al II piano quartiere di tre camere, camerino, cucina, cantina cor. 700; al V piano due camere e cucina cor. 440. 8308

VIA Giulia 73, affittansi quartieri di tre camere e cucina cor. 550; casa nuova. 8309

VIA Luigi Ricci 6, parallela alle vie Galileo e Kandler, affittansi quartieri di tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti, stufe maiolica, focolai moderni, closet, al I piano cor. 680, al IV cor. 650, al V cor. 620; casa nuova. 8307

QUARTIERE tre stanze, cucina, cantina, acqua, gas, affittasi cor. 600. S. Michele 26. 8436

BOTTEGA con retro magazzino, affittasi cor. 440. Madonnina 50. 8435

QUARTIERI tre o quattro camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Cologna 17. 8485

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Acquedotto 100. 8484

QUARTIERE affittasi prontamente, tre camere, camerino, cucina. Via Kandler 6, portinaio. 8482

LOCALE uso osteria affittasi per 11 mesi per fior. 360. Via Risorta N. 3. 8481

TRATTORIA affittasi, piccola spesa inventario, contratto due anni. Rivolgersi via Torrente 40, I. Babini-Dami. 8551

DUE stanze ammobiliate, oppure una con due letti, eventualmente costo, affittansi pel 1. ottobre, via Economo 3, I. 8611

ACQUEDOTTO 42, pianoterra, affittansi due bellissime stanze ammobiliate, rimpetto Politeama. 4536

CAMERA ammobiliata d'affittare via S. Maria Maggiore 2, III. 4413

QUARTIERE elegante affittasi fiorini 255, altro pianoterra 245, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 4395

BELLISSIMA stanza grande, ammobiliata, affittasi due amici, fior. 12. Indirizzo al Piccolo. 4480

STANZA ammobiliata da affittare, ingresso libero, con stufa. Geppa 7, porta 9. 4451

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, pressi Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4172

DISTINTA signora a Vienna darebbe alloggio, costo, studente. Indirizzarsi S. Francesco 9, I. 8675

STANZA centrica, due finestre, decorosamente arredata, affittasi uno, due signori, con scelta pensione. Indirizzo Piccolo. 4478

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua, bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane, e precisamente due camere, camerino e cucina fior. 200-230; due camere e cucina 180-225. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 4481

DISTINTA signora sola appigionerebbe a giovane, bella stanza, buona pensione, trattato famigliarmente, primo ottobre. Indirizzo Piccolo. 4432

QUARTIERINO splendido, doghe, gas, acqua, affittasi prontamente. Sette fontane 14. 4368

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 67, II piano. 8483

6 fiorini affittasi stanzetta nettissima, davanti. Scuola Nuova 2, II. 4476

FIORINI 4 affittasi camerino. Indirizzo al Piccolo. 4497

CAVANA 2 affittasi prontamente camera con due finestre, vuota. 8691

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, con o senza costo, da affittare. Via Chiozza 18, II p., destra. 4499

A studente scuole reali o industriali affittasi stanza ammobiliata, con costo. Via Giulia N. 15, III piano. 8623

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI mobili, pulti, materassi, bilancie, armi, rame. Barriera 22, corte. 8590

SI cerca una scala a chiocciola in metallo fuso, usata. Offerte Cassetta postale N. 218. 4264

CERCANSI Vocabolario tedesco, italiano moderno, e una pressa per copialettere, usati. Offerte sub «Pressa» al Piccolo. 4429

BICICLETTE da uomo e da donna, di primissima fabbrica, cercansi. Valdirivo 4, deposito birra. 4539

COMPREREI biglietti del Monte di pegni preziosi. Offerte Piccolo «Discrezione». 8650

VENDESI fondo buona posizione, vicino la strada, fior. 11 tesa quadrata. Indirizzo al Piccolo. 4370

VENDESI botte di castagnone in buonissimo stato. Farneto 20. 4143

VENDESI casotto grande portinaio. - Via Nuova 32, IV piano, dalle 2 alle 3. 8295

VENDONSI elegante vestito grigio misto, biancheria piquet, fustagno. Palestrina 3, I. 8605

VENDONSI botti nuove e usate in assortimento. Via Paduina N. 21. 4484

VENDONSI casa nuova e campagna, bellissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 4486

VENDONSI diversi mobili, occasione. Indirizzo al Piccolo. 4489

VENDESI Lexikon a prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 4492

VENDESI botteghino con cameretta e cucina, prezzo fior. 80. Indirizzo Piccolo. 4496

VENDONSI alcuni tinazzi e botti per vino. Indirizzo al Piccolo. 4517

VENDESI casetta nuova con orto (Barcola) pagamento rate annuali cor. 1000. Zanier, Caffè Goldoni. 8660

VENDESI realità Scorcola, tre case, campagna, tese 1700 circa, prezzo vantaggiosissimi. Zanier, Caffè Goldoni. 8660

VENDESI stabile nuovo (doppio) città, tutto affittato, oppure si scambia contro realità Trieste-Provincia. Offerte escluso sensali «Permuta R.» Piccolo. 8659

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, vino e birra. Indirizzo al Piccolo. 4501

VENDONSI libri usati Ginnasio e scuola Reale, tedeschi. Indirizzo Piccolo. 4500

VENDONSI libri filologia, lettura, quadri antichi. Via Commerciale 7, porta 23. 4529

VENDONSI catena d'oro lunga per signora, un letto con susta, in buono stato. Via S. Giorgio 5, mezzanino, destra. 8674

VENDESI bicicletta, freno contro pedale, con tutti i suoi accessori. Via S. Marco 2. 8689

VENDONSI due grandi vasi giapponesi, libri quasi nuovi cittadine Liceo. Giulia 37, I. 8690

VENDESI causa partenza, latteria con buffet. Indirizzo al Piccolo. 4508

VENDO casetta nuova di due quartieri, locali 8, con un pezzo di terreno con cinta muro, vicino Frenocomio, prezzo fior. 4400. Indirizzo Via dello Scoglio, osteria Mirabosco. 4510

DA vendere una casetta via Gretta 400, due stanze, cucina e orto. Giovanni Nussdorfer, via Pauliana N. 6, mezzanino. 8610

DA vendere un paio di corni grandi di bue con piedestallo. Via Barriera vecchia N. 11, IV piano. Godas. 4446

VENDO caffè, centro, lavoro sicuro, splendido avvenire. Offerte Piccolo sub 10000. 4406

DA vendere macchina Singer in buonissimo stato e stufa a petrolio. Indirizzo al Piccolo. 4410

VERUDA. Quadro Veruda vendesi occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 3990

CANE bulldog bellissimo, vendesi. Rivolgersi alla Villa Jegher sulla strada per Fiume. 4141

MOBILIA vendesi, cioè: mobili peluche, armadi vestiti, letti, tavoli, sedie, specchi, porta-fiori in ferro, attaccapanni in ferro, bagno, macchina cucire ecc. Indirizzo Piccolo. 4266

PORTONI diversi da vendere, alti metri 3, larghi 1.40. Machiavelli 15, portiere. 4311

BOTTI vuote in perfetto stato, da vendere. Via Valdirivo 8. 8536

BICICLETTE 3, mozzo libero, vendonsi, prezzo convenirsi. Machiavelli 34, trattoria. 4397

BICICLETTA nuova, mozzo libero, freno contrapedale, acetilene, vendesi, eventualmente scambiasi. Acquedotto 85, I. 8602

BICICLETTA fior. 35, vendo causa militare. Molin piccolo 7, V, 20. 4442

DUE biciclette, una «Puch» e una originale «Styria» elegante e scorrevolissima, vendonsi. Via Antonio Caccia N. 4, quinto. 3953

BICICLETTA quasi nuova, modernissima, mozzo libero, freno contropedale, vendesi causa partenza. Chiozza 79, pianoterra. 4533

BICICLETTA scorrevole vendo entro giornata, prezzo mite. Via del Bosco N. 32, porta 14. 4444

PIANOFORTE primaria fabbrica, splendida voce, perfettissimo stato, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 4463

LIBRERIA da vendere. Via delle Acque 22, III piano, sinistra. 4420

CAUSA partenza vendonsi mobili e specchi. Farneto 49, primo piano, porta 10. 4443

COSTRUTTORI! Vendonsi ponti ed altri attrezzi d'armature. Indirizzo al Piccolo. 9031

TRATTORIA da vendere, centrica, molto lavoro, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 4512

TINAZZI usati per trasporto uva vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4523

FALEGNAME vende stanza matrimoniale opaca, stile modernissimo. Farneto 90, interno. 8681

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO pacco dal Corso alla Barriera, contenente guarnizioni; mancia portandolo Piccolo. 4491

RICEVERA' generosa mancia chi porterà Piccolo anello oro diamante, smarrito giovedì via Vincenzo Bellini al Municipio. 4495

FUGGITO canarino bastardo piazza S. Giovanni, prime ore mattino, generosa mancia portatore. Indirizzo Piccolo. 4507

DIVERSI

SICUREZZA: Giornalmente cascata acqua, non sei! Tesoro desidero parlarti... dammi felicità vederti poi raggiungimi solito... 4547

VOLTI DI ROIANO. Gratissima del gentile pensiero. Come sempre ti ricordo con immenso affetto. E. 4453

VII IX. Sdegnate forse?... Siete incomprensibile. Rambaldo. 8682

CARLO. Ritiri lettera! Prego avvertirmi mediante il Piccolo se risposta. 8678

CERTA ormai di aver perduto tuo affetto, addoloratissima raggiungo domani mamma! Ritira lettera e o..... da Elena, tua per la vita. C.... 8683

VIUZZA. Bada che fai! Hai tutti torti e vuoi ragione. Forse combinato con quello fuori oppure avventura nuova ultimo luogo? Attendo quanto prima ritrovo. Afflitto Monfalcone. 8651

ESTER. Alla posta troverà altra lettera. Possibile stamane solita ora? Affettuosissimi. Rodolfo. 4527

TSCHEVALVAI. Giunsemi cartolina scritta, non crucciarti coi tuoi dubbi, raccomandoti tutto. Arrivederci presto. Affettuosi saluti. 8684

VENERDI' ore 7 precise, stazione Sant'Andrea. Inutilmente!!! 4433

ALMA bella, perchè non rispondete a Carlo P.? Vi supplico. 9029

SICILIA. Ricevuto. Grazie, angelo mio. Attendo ansia altra promessami. Affettuosissimi. 8664

SIGNORINA di buona famiglia media età, educata, simpatica e sana, priva occasioni, cerca mediante giornale conoscere signore, appartenente migliore società, dai 50-55 anni, scopo matrimonio, anche vedovo, con bambini. Offerte sub «Dora 25» posta centrale. 8695

SIGNORINA tedesca, educatissima, possiede dote, vivendo ritirata, cerca con questo mezzo, scopo matrimonio, conoscenza signore distintissimo e leale, età non inferiore ai 30 anni ed esistenza assicurata. Serie, dettagliate offerte sub «Vereinsamt» Posta centrale. 4401

MATRIMONIO. Impiegato regio, trentaquattrenne, colto, affettuoso, allegro, bella presenza, cerca signorina italiana o tedesca di buona famiglia, dote fiorini 20-30.000. Massima discrezione. Gentili offerte «Fedeltà» posta centrale verso scontrino. 8647

DISTINTO giovane ventinovenne, bella presenza, desidera fore conoscenza signorina, vedova, possibilmente piccola dote, scopo matrimonio. Scrivere «Distinta» fermo posta centrale. 8671

GIOVANE di media età desidera contrarre matrimonio con signorina onesta, piccola dote, circa 26 anni, italiana, Provincia Udine. Offerte Posta Stadion lettera «Alla fortuna». 8692

SOCIO capitalista 130.000 corone cercato prontamente per azienda commerciale avviatissima. Offerte sub «Capitalista» Piccolo. 4323

SIGNORA professione lucrosa cerca capitalista 3000 corone. Scrivere Piccolo «Professione». 8575

GIOVANE **celibe, 15 anni pratica commerciale, cerca socio o capitalista, per attivare lavoro serio, sicuro e lucroso. Offerte «Serio» Piccolo.** 4316

SIGNORA cerca 10 fiorini entro giornata, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 4541

SARTORIA rinomata offresi capitalista onde ingrandire lavoro. Offerte «Sartoria» Piccolo. 8642

PERSONA di slancio, pratica commercio, con capitale cor. 10.000 circa, cercasi quale socio per impresa articolo avviato di consumo mondiale. Offerte serie dettagliate sub «Mondiale» al Piccolo. 4452

45.000 CORONE cercansi secondo luogo sopra magnifico nuovo stabile città; mediatori esclusi. Offerte sub «45» al Piccolo. 4482

DENARO per ogni ceto di persone! Rapidamente! Con discrezione e onestà! Da 400 corone in più; rate mensili da 8 corone al 5%, ogni importo; senza formalità, senza polizza. Anche per signore. Con o senza garanti. R. Weisswasser 1 B. Weihburggasse 12, Vienna. Non si risponde a lettere non affrancate. 2858

FAMIGLIA prenderebbe costo fanciulletta. Solitario 14, porta 15. 8632

FAMIGLIA ragguardevole accetterebbe a costo scolaro Ginnasio reale inferiore tedesca. Offerte «Educatore» Piccolo. 8560

LEVATRICE **Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari.** 3655

STUDENTI o signorine giovani trovano costo ed alloggio presso famiglia tedesca senza figli; vicinanze piazza Lipsia. Informazioni: via Capuano 12, Rossatti. 4458

22 fiorini mensili, completo costo, stanzetta chiarissima, nettissima, bella posizione, famiglia tranquilla, civile. Indirizzo Piccolo. 4487

MITE prezzo darebbesi costo, alloggio a scolara o impiegata. Offerte «Acquedotto» Piccolo. 4522

LIBRI usati per le scuole reali italiane vendonsi. Chiozza 33, I, porta 5. 8680

OROLOGIAIO Giovanni Pliska, Corso 13 (accanto negozio Carniel) eseguisce qualunque riparazione di qualsiasi orologio a prezzi mitissimi, garanzia due anni; vende orologi da cor. 4 in più; sveglie cor. 2.50. 4436

IRENEO 5, porta 18, confezionansi elegantissimi vestiti signora fior. 2.50 in poi. 4545

INFORMAZIONI collocamento addetti commestibili; rivolgersi Lonzar, Caffè Rossi. 8653

TAPPEZZIERE riva Gesuiti, trovansi migliori suste da letto, merce garantita, buon prezzo, modiglioni nuovi fior. 1.60. 9033

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 gran convegno danza con regalo remontoir oro. - Giulio Modugno. 8609

ADDIO Trieste! Bellissima marcia per pianoforte, di Ghita nob. de Hassek. Vendesi presso Schmidl, corone una. 8515

CONFEZIONANSI prontamente grembiali, vestiti bambini per liceo. Prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 18. 4366

COMODITA' Primo piano, via Bachi 17, stiratura a lucido, buon prezzo, lavoro finissimo, eseguito prontamente. Tomat. 8662

PIANINI nuovi, prezzi mitissimi, noleggiansi. Via Fontanone 30, porta 9. 4332

CAPACISSIMA ricamatrice assume lavori buon prezzo. Corso 13, porta 7, III. 4457

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, armonium, vendita, noleggio, scambio, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Bellini 13, I. 8618

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione eseguisce sollecitamente, prezzi convenienti, Enrico Micus, Farneto 12. 4463

CAPACISSIMA ricamatrice assumerebbe prontamente lavori, mitissimo prezzo. - Scrivere «Ricamo» Piccolo. 8638

PASSAMANTERIE, **per esuberanza di merci fortissimi ribassi, volendo disfarsene. Anna Agustincich, Corso 20.** 4421

BURRO delle Alpi stiriane comune f. 1.08, da Thè 1.20. Deposito Chiozza 33. Suban. 8389

PROVATE! FAMIGLIE TRIESTINE! Il vino dalmato Opollo finissimo della Riviera delle Castella franco domicilio a corone 60 ettolitro. In fusti da 50 libri. Ordinazioni: S. Vuletin, possidente, Castelvecchio, Dalmazia. 4312

Attenzione: Genuini soltanto in cassette da sigarette

— Cosaaa?!... Papà ce lo ha permesso! Sono TUBETTI ANTINICOTINI DA SIGARETTE, di JACOBI.

Fabbrica: Vienna, Piaristengasse

Lenzuola e tubi di gomma, Contagoccie, Termometri per la febbre e bagno, Articoli per ammalati.

Trieste: Corso 4

M. GÁL

GORIZIA

Corso Verdi 45

Irrigatori da f. 1.25 in poi, Sospensori, Schizzetti p. clisteri, Ovatta e fasciature, Ventriere, Oggetti chirurgici.